



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 27 maggio 2025 - n. XII/855
Mozione concernente il fondo PAT 2

Deliberazione Consiglio regionale 27 maggio 2025 - n. XII/856
Mozione concernente la vicenda della società STMicroelectronics (in breve ST) di Agrate Brianza (MB) 2

Deliberazione Consiglio regionale 27 maggio 2025 - n. XII/863
Ordine del giorno concernente l'attività artigianali dei servizi alla persona e affitto di poltrona 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 maggio 2025 - n. XII/864
Ordine del giorno concernente la SCIA per manifestazioni/fiere 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 maggio 2025 - n. XII/865
Ordine del giorno concernente la realizzazione di soppalchi ad uso residenziale e per uso ufficio 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 maggio 2025 - n. XII/867
Indicazione di un componente del Collegio sindacale della Fondazione Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. 4

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 26 maggio 2025 - n. XII/4426
Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, a seguito dell'approvazione della l.r. n. 4 del 22 aprile 2025 «Misure di prevenzione e contrasto al sovraindebitamento». 6

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 5 giugno 2025 - n. 7902
Bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025»: approvazione graduatorie domande pervenute quarto trimestre (iniziative 1° luglio 2025 - 30 settembre 2025). Concessione contributi e relativo impegno di spesa 11

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 4 giugno 2025 - n. 7822
2021IT16RFPR010 – Rettifica dell'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del pre-ammortamento del finanziamento per il progetto presentato da Scatolificio c4 s.r.l. con ID 5224405 - Misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» – in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» – ID BANDO RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 21

D.G.Territorio e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 4 giugno 2025 - n. 7874
D.g.r. 4189/2025 - Approvazione delle disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi o centri visita o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti 26

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 27 maggio 2025 - n. XII/855
Mozione concernente il fondo PAT

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 59
Non partecipanti al voto	n. 0
Votanti	n. 59
Voti favorevoli	n. 59
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare il testo della mozione n. 298 concernente il Fondo PAT, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- nel marzo 2024 il Pio Albergo Trivulzio e Invimit SGR, società partecipata al 100 per cento dal Ministero dell'Economia e Finanze, hanno siglato un documento di intenti con lo scopo di valutare la fattibilità e la convenienza di un progetto dedicato all'istituzione di un fondo immobiliare e conseguente conferimento del patrimonio di proprietà del Pio Albergo Trivulzio;
 - il Commissario straordinario ha precisato in un articolo su ANSA del 23 aprile 2024 che «il Pio Albergo Trivulzio non intende vendere niente e tantomeno svendere.» Il patrimonio di pregio, perciò, ha detto, «dovrà essere messo a reddito convenientemente, mentre verrà rispettata la finalità sociale del patrimonio abitativo economico-popolare a canone agevolato»;
 - a partire dal 27 marzo 2025 Invimit ha aperto un tavolo di trattativa con le OO.SS. degli inquilini, al fine di definire un accordo sui rinnovi contrattuali e la tutela degli inquilini fragili;
- considerato che
- con deliberazione n. XII/884 dell'8 agosto 2023, la Giunta regionale ha deliberato il commissariamento dell'ASP, nominando il prof. avv. Francesco Paolo Tronca quale Commissario straordinario con il compito di:
 - avviare un percorso teso al riequilibrio e al consolidamento economico degli Istituti Milanesi Martinit e Stelline e Pio Albergo Trivulzio con particolare riferimento alla gestione caratteristica;
 - elaborare un piano di sviluppo che, in linea con i bisogni sanitari e sociosanitari della città di Milano concordati con l'ATS di riferimento, consenta il pieno rilancio erogativo degli Istituti Milanesi Martinit e Stelline e Pio Albergo Trivulzio;
 - elaborare un piano di conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della struttura in oggetto con contestuale piano di alienazione 2023, programmando le stesse in relazione alle coperture delle perdite pregresse;
 - con la relazione del primo semestre di commissariamento, prodotta in data 12 febbraio 2024, il Commissario ha rappresentato che la soluzione per il risanamento del debito del PAT sta nell'istituzione di un fondo immobiliare in collaborazione con una società di gestione del risparmio pubblica;

considerato, inoltre, che

le gestioni precedenti del PAT hanno deliberato nel 2018 di destinare parte del patrimonio immobiliare a strutture ricettive alberghiere o non alberghiere secondo la legge regionale 27/2015, destinazione non consona all'uso che si dovrebbe fare del patrimonio pubblico;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente a fare in modo che il PAT nella figura del Commissario straordinario:

- appena trovato e definito l'accordo tra Invimit SGR e le OO.SS. degli inquilini, provvederà a sua volta all'apertura di un tavolo di trattativa con i sindacati;
- intervenga, dove non già avvenuto, per il non rinnovo di alcun contratto per l'affitto breve e per la loro estinzione.».

Il presidente: Federico Romani

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

D.c.r. 27 maggio 2025 - n. XII/856**Mozione concernente la vicenda della società STMicroelectronics (in breve ST) di Agrate Brianza (MB)**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 75
Non partecipanti al voto	n. 1
Votanti	n. 74
Voti favorevoli	n. 74
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare il testo della mozione n. 313 concernente la vicenda della società STMicroelectronics (in breve ST) di Agrate Brianza (MB), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- in Italia e particolarmente in Regione Lombardia il settore produttivo industriale sta affrontando un periodo di serie criticità;
- in questo momento una delle questioni più rilevanti è legata alla vicenda della società STMicroelectronics;
- ST nel presentare il proprio piano industriale 2025-27 ha annunciato un programma di riorganizzazione e riduzione dei costi;
- il vertice presso il Ministero del Made in Italy non ha dato esito positivo;
- un comunicato stampa della società ha confermato una riduzione di 2.800 dipendenti in tutta ST di cui 1.000 in Italia e 1.000 in Francia;
- ad Agrate Brianza la ristrutturazione riguarda 2.300 persone e che nel 2027 al netto del personale che avrà, su base volontaria, lasciato la società ovvero sarà stato ricollocato attraverso percorsi di formazione si prevedono esuberi fra 800 e 1.000 unità, che non è stato dichiarato con quali misure saranno trattati;
- la struttura produttiva denominata AG8 ad oggi completamente satura, sarà dismessa per trasferire le attività produttive da tecnologia a 200mm a 300mm e che gran parte della produzione sarà effettuata a Singapore;
- tutte le attività EWS (testing) saranno trasferite in Francia;
- non è stato presentato dalla società un piano di sviluppo credibile in termini di investimenti e timing per portare alla massima capacità produttiva il nuovo impianto a 300mm di Agrate denominato R3, che avrebbe dovuto raggiungere entro il corrente anno la sua saturazione pari a 10.000 fette a settimana (vs le 2.000 attuali);
- vi è un'evidente sproporzione fra la capacità produttiva dell'impianto R3 a 300mm di Agrate rispetto a quello di Crolles, anche in termini di innovazione dei dispositivi prodotti e delle attività di R&S sviluppate;
- le attività di R&S sono cruciali per il mantenimento della competitività del sito di Agrate e del suo indotto (università, ecosistema pubblico e privato ecc.) e che il piano industriale presentato non contiene alcun riferimento alle attività e agli investimenti di R&S che riguarderanno il sito di Agrate e il suo posizionamento futuro in termini di sviluppo tecnologico e competitivo;
- la società ha prima dichiarato nel tavolo nazionale che avrebbe destinato, entro il 2027, investimenti per il sito di Agrate pari a 1.4 miliardi di euro, che poi ha ridotto durante la successiva riunione tenutasi presso Regione Lombardia a 900 milioni di euro;
- in piena contraddizione con la previsione di esuberi fra 800 e 1.000 unità è alla ricerca di circa 300 unità per «summer jobs»;
- per il sito di ST Catania è stato firmato un contratto di sviluppo che prevede investimenti da realizzarsi entro il 2033 pari a 5 miliardi di euro con aiuti di stato pari a 2 miliardi di euro (di cui 300 milioni con fondi messi a disposizione

da Regione Sicilia) per lo sviluppo di dispositivi innovativi in carburo di silicio, cruciali per la transizione energetica e l'elettrificazione dell'auto;

- il predetto investimento, in netto squilibrio con quanto previsto per il sito di Agrate Brianza, assicurerebbe per il prossimo decennio la massima competitività tecnologica e lo sviluppo occupazionale del sito di Catania, visto che si prevede a regime anche un aumento occupazionale di circa 3.000 unità; considerato che
- Regione Lombardia ritiene essenziale sviluppare le azioni, il cui sviluppo è in ritardo, relative alle agevolazioni a valere sul contratto di innovazione tra Regione Lombardia, Regione Sicilia e STMicroelectronics, il cui schema di accordo è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. XI/4714 del 17 maggio 2021, cui l'azienda è stata ammessa;
- Regione Lombardia, in occasione del tavolo industriale dei siti lombardi alla presenza della società e delle parti sociali tenutosi lo scorso 22 aprile, ha viceversa ribadito con fermezza la totale contrarietà al recente piano industriale presentato dai vertici dell'azienda STMicroelectronics;
- tale contrarietà è stata ribadita anche in occasione del Tavolo convocato a Palazzo Lombardia alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso lo scorso 16 maggio;
- inoltre, in risposta a un'interrogazione parlamentare, il sottosegretario Bergamotto ha dichiarato che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy collaborerà con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - quest'ultimo in qualità di azionista di STMicroelectronics Holding N.V. - al fine di individuare soluzioni utili a limitare l'impatto sociale ed economico derivante dagli esuberi annunciati;
- nella medesima risposta è stato inoltre evidenziato che lo schema di accordo attualmente in fase di perfezionamento da parte del MIMIT - relativo a una nuova domanda di contratto di sviluppo presentata dall'azienda - prevede particolare attenzione alla salvaguardia della forza lavoro e al suo mantenimento nel tempo;
- è fondamentale che Regione Lombardia, sul modello di quanto accaduto in Sicilia, ottenga le necessarie garanzie di tutela del sito di Agrate Brianza a salvaguardia dei lavoratori, della competitività tecnologica e produttiva e degli impatti sull'indotto ed ecosistema locale;

esprime

il proprio forte e concreto disappunto per i contenuti del piano industriale illustrato alle parti sociali e alle istituzioni in quanto non tutela l'occupazione, non garantisce una visione di lungo periodo e non valorizza le competenze presenti nel sito di Agrate Brianza, che deve continuare a essere un importante centro d'innovazione strategico in grado di attrarre investimenti in tecnologie d'avanguardia;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a tenere costantemente aggiornato il Consiglio regionale sugli esiti delle interlocuzioni istituzionali in corso, rappresentando le iniziative che saranno messe in campo a tutela dei lavoratori coinvolti e di un comparto industriale strategico a livello nazionale;
- a sollecitare e monitorare l'impegno dell'azienda a presentare a breve nuove soluzioni che confermino l'importanza strategica e produttiva per il futuro dei siti lombardi, con particolare attenzione alla tutela dell'occupazione e agli investimenti;
- a sollecitare il Ministero delle Imprese e del Made in Italy a convocare, prima della pausa estiva, un nuovo tavolo fra tutte le parti per affrontare le criticità relative al nuovo piano industriale, che va profondamente riformulato in particolare nelle modalità della sua attuazione.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

D.c.r. 27 maggio 2025 - n. XII/863
Ordine del giorno concernente l'attività artigianali dei servizi alla persona e affitto di poltrona

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 106, concernente «Legge di semplificazione 2025»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	55
Voti favorevoli	n.	38
Voti contrari	n.	3
Astenuti	n.	14

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1265 concernente l'attività artigianali dei servizi alla persona e affitto di poltrona, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- nell'ambito delle attività artigianali dei servizi alla persona l'affitto di poltrona o cabina è un contratto attraverso il quale il professionista concede in uso una parte dei propri locali nei quali svolge l'attività, ad un altro soggetto, in possesso della relativa abilitazione professionale, affinché questi eserciti, in piena autonomia, la propria attività;
- la concessione in uso dei locali deve essere disciplinata da apposito contratto ed è a titolo oneroso. L'utilizzatore paga un canone che può comprendere:
 - l'utilizzo di attrezzature;
 - il consumo di prodotti;
 - la quota dei consumi di energia;
 - la quota delle altre spese (pulizia locali, condominiali, ecc.);
- in tale ambito operano una pluralità di imprenditori artigiani, tra i quali ve ne sono alcuni che per l'esercizio di particolari attività necessitano di una peculiare preparazione e responsabilità a tutela e garanzia degli utenti, attività che in taluni casi si connotano come espressione artistica vera e propria, che porta spesso gli imprenditori artigiani a muoversi sul territorio per diffondere la propria arte;
- le limitazioni numeriche all'affitto di poltrona, non previste dalla normativa regionale, che tuttavia sono esercitate talvolta dalle amministrazioni comunali, rappresentano di fatto un limite all'attività e all'espressività degli imprenditori artigiani, che meritano di essere liberi di esercitare la propria arte, pur rimanendo nella più totale legalità;

impegna la Giunta regionale

nell'ambito delle proprie competenze:

- a diffondere presso le amministrazioni comunali lombarde, nel rispetto del principio di sussidiarietà, il valore delle imprese artigiane, valorizzando le diverse espressioni anche tradizionali e artistiche;
- a promuovere presso gli enti interessati una regolamentazione delle attività ad alta intensità di espressione artistica, che tenga debitamente conto, in particolare nelle circostanze che ne limitano l'esercizio, al fine di consentire la massima libertà di espressione.».

Il presidente: Federico Romani

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

D.c.r. 27 maggio 2025 - n. XII/864
**Ordine del giorno concernente la SCIA per manifestazioni/
fiere**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 106, concernente «Legge di semplificazione 2025»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	59
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1266 concernente la SCIA per manifestazioni/fiere, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- l'esercizio delle attività di servizio alla persona in occasione di fiere, manifestazioni o altri eventi pubblici è soggetto a presentazione di SCIA per ogni singolo operatore attestante il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e professionali;
- la molteplicità dei soggetti che partecipano a questi eventi temporanei, spesso anche di origine straniera extraeuropea, mal si concilia con le ordinarie modalità, in quanto tali soggetti sono poco avvezzi alle nostre pratiche amministrative, che possono comunque rappresentare un ostacolo alla presenza di operatori internazionali alle nostre fiere, manifestazioni ed eventi;
- la possibilità, da parte dell'ente competente, anche in collaborazione con il soggetto organizzatore dell'evento, di semplificare il più possibile le pratiche amministrative finalizzate alla partecipazione degli operatori a tali eventi, rappresenterebbe una grande semplificazione per gli operatori del settore e per gli enti pubblici stessi;

impegna la Giunta regionale

nell'ambito delle proprie competenze, a promuovere presso le amministrazioni comunali e gli enti interessati, l'adozione di procedure il più possibile snelle, nel rispetto della vigente normativa in materia, per consentire agli operatori e ai soggetti organizzatori di fiere, eventi o manifestazioni temporanee, in particolare in relazione agli adempimenti amministrativi relativi alla SCIA, di ottenere l'attestazione del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e professionali per tutti i partecipanti all'evento.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 27 maggio 2025 - n. XII/865
**Ordine del giorno concernente la realizzazione di soppalchi
ad uso residenziale e per uso ufficio**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 106, concernente «Legge di semplificazione 2025»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	39
Voti contrari	n.	18

Astenuti

n. 0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1269 concernente la realizzazione di soppalchi ad uso residenziale e per uso ufficio, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

l'articolo 9 del progetto di legge in esame, al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, la rigenerazione urbana e limitare il consumo di suolo, promuove la realizzazione di soppalchi ad uso residenziale e per uso ufficio nelle singole unità immobiliari esistenti a destinazione residenziale che presentino altezze idonee;

considerato che

nel testo che si propone di inserire è prevista la dicitura «e per uso ufficio» che, come segnalato da alcune associazioni del settore commerciale, potrebbe, dal loro punto di vista, creare complicazioni interpretative in fase di applicazione, in quanto, ad esempio, in caso di cessione dell'immobile l'uso ufficio potrebbe essere interpretato come locale atto ad ospitare attività commerciali;

invita la Giunta regionale

a chiarire con un'apposita comunicazione ovvero una apposita FAQ, che il termine ufficio in questo caso non configura una destinazione urbanistica autonoma, bensì rappresenta un uso accessorio e compatibile rispetto alla destinazione residenziale che rimane quella prevalente.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 27 maggio 2025 - n. XII/867
**Indicazione di un componente del Collegio sindacale della
Fondazione Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
(IRCCS) Istituto Nazionale dei Tumori di Milano**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede, all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Visto l'articolo 4 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1 della legge 16 gennaio 2003, n. 3);

Richiamato l'articolo 3 ter, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 241), introdotto dall'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 (Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419);

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 3 pubblicato sul BURL n. 10 - Serie Avvisi e Concorsi del 5 marzo 2025;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali;

Dato atto, inoltre, che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previo votazione a scrutinio segreto per schede, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n.	71
Non partecipano alla votazione:	n.	00
Consiglieri votanti:	n.	71
Schede bianche:	n.	22
Schede nulle:	n.	3

e nella quale il signor Vittorio Grazi ha ottenuto n. 46 voti;

DELIBERA

1. di indicare quale componente del Collegio sindacale della Fondazione Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) Istituto nazionale dei tumori di Milano, il signor Vittorio Grazi;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per quanto di competenza.

Il presidente: Federico Romani

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il consigliere segretario provvisorio: Paolo Romano

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 26 maggio 2025 - n. XII/4426**Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, a seguito dell'approvazione della l.r. n. 4 del 22 aprile 2025 «Misure di prevenzione e contrasto al sovraindebitamento»**

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura» - presentato dalla Giunta l'11 maggio 2023 (con la d.g.r. XII/262) e approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 (con la d.c.r. XII/42);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 «Bilancio di previsione 2025 - 2027»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027, approvato con d.g.r. XII/3718 del 30 dicembre 2024;

Visto il decreto n. 20964 del 30 dicembre 2024 «Bilancio finanziario gestionale 2025-2027» a firma del segretario generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni Generali e Centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la l.r. del 22 aprile 2025 n. 4 «Misure di prevenzione e contrasto al sovraindebitamento» e in particolare l'articolo 10 recante la relativa norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 10 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027, approvato con d.g.r. XII/3718 del 30 dicembre 2024, conseguente alle disposizioni finanziarie della l.r. n. 4 del 22 aprile 2025 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»

Visti i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vista inoltre, la d.g.r. n. 1825 del 29 gennaio 2024 «Il Provvedimento organizzativo» con la quale, tra gli altri, si attribuisce l'incarico di direttore della Direzione Centrale Bilancio e finanza alla d.ssa Manuela Giaretta con decorrenza dall'1 febbraio 2024 al 31 ottobre 2026 ai sensi dell'art. 19 comma 2 del d.lgs. 165/2001;

Verificato da parte della dirigente della U.O. Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027, approvato con d.g.r. XII/3718 del 30 dicembre 2024, conseguente alle disposizioni finanziarie della l.r. n. 4 del 22 aprile 2025 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge Regionale 22.04.2025 n. 4 "MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL SOVRAINDEBITAMENTO"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 10					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	2025		2026	2027
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana"	Macroaggregato [1.03] Acquisto di beni e servizi Capitolo 03.02.103.17153 "Azioni di informazione e sensibilizzazione in tema di sovraindebitamento" p.d.c. U1.03.02.02 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE - DG SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	20.000,00	20.000,00		
TOTALE MISSIONE 03 PROGRAMMA 03.02 -Titolo 1		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 03 "Altri fondi"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.03.110.10365 "Fondo speciale per oneri relativi a spese correnti derivanti da nuovi provvedimenti legislativi"	-20.000,00			
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.03 -Titolo 1		-20.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondi riserva"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.01.110.736 "Fondo di riserva del bilancio di cassa"		-20.000,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.01 -Titolo 1		0,00	-20.000,00	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

		ESERCIZIO FINANZIARIO			
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	2025		2026	2027
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 01 "Polizia locale e amministrativa"	Macroaggregato [2.02] Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Capitolo 03.01.202.17156 "Sviluppo di soluzioni informatiche comuni funzionali alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento" p.d.c. U2.02.03.02 "Software" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE - DG SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	100.000,00	100.000,00		
TOTALE MISSIONE 03 PROGRAMMA 03.01 -Titolo 2		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 03 "Altri fondi"	Macroaggregato [2.05] Altre spese in conto capitale Capitolo 20.03.205.10725 "Fondo speciale per oneri relativi a spese in conto capitale derivanti da nuovi provvedimenti legislativi"	-100.000,00			
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.03 -Titolo 2		-100.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondi riserva"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.01.110.736 "Fondo di riserva del bilancio di cassa"		-100.000,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.01 -Titolo 1		0,00	-100.000,00	0,00	0,00
Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 03.02.104.17157 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per iniziative formative in materia di sovraindebitamento" p.d.c. U1.04.01.02 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE - DG SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	30.000,00	30.000,00		

		ESERCIZIO FINANZIARIO			
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	2025		2026	2027
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
TOTALE MISSIONE 03 PROGRAMMA 03.02 -Titolo 1		30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 03 "Altri fondi"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.03.110.10365 "Fondo speciale per oneri relativi a spese correnti derivanti da nuovi provvedimenti legislativi"	-30.000,00			
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.03 -Titolo 1		-30.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondi riserva"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.01.110.736 "Fondo di riserva del bilancio di cassa"		-30.000,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.01 -Titolo 1		0,00	-30.000,00	0,00	0,00
Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 03.02.104.17158 "Trasferimenti correnti agli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento - enti locali" p.d.c. U1.04.01.02 "Trasferimenti correnti e amministrazioni locali " CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE - DG SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	200.000,00	200.000,00		
Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 03.02.104.17159 "Trasferimenti correnti agli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento - ordini professionali" p.d.c. U1.04.01.01 "Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE - DG SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	150.000,00	150.000,00		

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

		ESERCIZIO FINANZIARIO			
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	2025		2026	2027
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 03.02.104.17160 "Trasferimenti correnti agli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento - segretariati sociali" p.d.c. U1.04.04.01 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private" CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE - DG SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	50.000,00	50.000,00		
TOTALE MISSIONE 03 PROGRAMMA 03.02 -Titolo 1		400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 03 "Altri fondi"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.03.110.10365 "Fondo speciale per oneri relativi a spese correnti derivanti da nuovi provvedimenti legislativi"	-400.000,00			
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.03 -Titolo 1		-400.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondi riserva"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 20.01.110.736 "Fondo di riserva del bilancio di cassa"		-400.000,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 20.01 -Titolo 1		0,00	-400.000,00	0,00	0,00

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 5 giugno 2025 - n. 7902

Bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025»: approvazione graduatorie domande pervenute quarto trimestre (iniziative 1° luglio 2025 - 30 settembre 2025). Concessione contributi e relativo impegno di spesa

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Richiamati:

- la l.r. 1° ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 (d.c.r. XII/42) e, in particolare, l’obiettivo strategico 6.3.2» Sostenere e promuovere eventi e manifestazioni sportive»;

Vista la d.g.r. n. 2266 del 30 aprile 2024 «Approvazione della misura a sostegno di manifestazioni sportive sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025 - Criteri attuativi» con la quale:

- sono stati approvati i criteri della misura;
- è stata stabilita la dotazione finanziaria pari a complessivi euro 2.000.000,00 sull’esercizio 2025 del capitolo 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», ripartita su base trimestrale come da tabella che segue, destinando il 10% della dotazione di ogni trimestre alla riserva paralimpica:

Periodo di riferimento (data della manifestazione)	Risorse
1 ottobre 2024 - 31 dicembre 2024	euro 370.000,00
1 gennaio 2025 - 31 marzo 2025	euro 250.000,00
1 aprile 2025 - 30 giugno 2025	euro 780.000,00
1 luglio 2025 - 30 settembre 2025	euro 600.000,00

- è stato, altresì, precisato che:
 - le risorse della riserva non utilizzate allo specifico fine vengono destinate alle altre manifestazioni dello stesso trimestre;
 - gli importi non utilizzati nel trimestre di riferimento concorrono a finanziare le manifestazioni del trimestre successivo;
- è stata demandata al dirigente competente l’adozione del bando attuativo;

Dato atto che i criteri approvati con la citata d.g.r. n. 2266/2024 prevedono, inoltre, che:

- sono ammissibili a contributo le manifestazioni sportive senza scopo di lucro, a carattere agonistico o dilettantistico, realizzate in Lombardia dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025 e con costo complessivo superiore a euro 5.000,00;
- potranno ricevere contributi per la realizzazione di manifestazioni sportive, esclusivamente i soggetti (organizzatori) aventi sede legale e/o operativa (anche temporanea, quale sede di svolgimento della manifestazione) in Lombardia e rientranti in una delle seguenti tipologie:
 - Federazioni Sportive Nazionali/Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione Sportiva e loro comitati/delegazioni regionali e provinciali
 - Associazioni benemerite di cui alla lettera b) del comma 1, art. 2 del d.lgs. 36/2021
 - Associazioni e società sportive dilettantistiche, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche

(di seguito RASD), affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) o Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI e dal CIP

- Enti iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore e al Registro delle attività sportive dilettantistiche di cui all’art. 6 del d.lgs. 36/2021
- Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro
- Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti indicati ai precedenti punti
- Consorzi turistici/Proloco senza scopo di lucro aventi finalità di organizzazione e gestione di manifestazioni sportive;
- il contributo regionale viene attribuito in coerenza con il piano economico della manifestazione e della fascia di merito di appartenenza a fronte del punteggio complessivo conseguito, fino a un massimo di 50 punti, sulla base degli elementi dichiarati in fase di adesione riferiti ai seguenti parametri:
 - Dichiarata rilevanza nazionale/internazionale (max 6 punti)
 - Storicità della manifestazione (max 6 punti)
 - Capacità di reperire altre risorse (max 6 punti)
 - Capacità di diffusione e promozione (max 10 punti)
 - Coinvolgimento di altre realtà (max 8 punti)
 - Livello partecipazione (max 4 punti)
 - Sostenibilità ambientale (max 4 punti)
 - Premialità (max 6 punti):
 - Eventi collaterali
 - Patrocinio/patronato RL
 - Adesione a Programma Italia dei Giochi di Milano Cortina 2026;

- il contributo verrà erogato a seguito di presentazione e verifica della rendicontazione delle spese sostenute e di idonea documentazione relativa allo svolgimento della manifestazione, anche ai fini della definizione del punteggio finale ottenuto;

Visto il d.d.s. n. 9862 del 1° luglio 2024 «Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. 2266 del 30 aprile 2024: approvazione del bando a sostegno di manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025» che, tra l’altro, ha:

- fissato i termini di presentazione delle domande relativi ai quattro trimestri di riferimento:

Trimestre	Periodo di riferimento (data manifestazione)	Presentazione domande
1°	1 ottobre 2024 - 31 dicembre 2024	dalle ore 10:00 del 10 luglio 2024 alle ore 16:00 del 31 luglio 2024
2°	1 gennaio 2025 - 31 marzo 2025	dalle ore 10:00 del 25 settembre 2024 alle ore 16:00 del 16 ottobre 2024
3°	1 aprile 2025 - 30 giugno 2025	dalle ore 10:00 del 8 gennaio 2025 alle ore 16:00 del 29 gennaio 2025
4°	1 luglio 2025 - 30 settembre 2025	dalle ore 10:00 del 2 aprile 2025 alle ore 16:00 del 23 aprile 2025

- declinato i criteri di valutazione articolandoli, ove necessario, per singole voci con i relativi punteggi;
- precisato le fasi istruttorie preliminari alla concessione del contributo;

Dato atto che alle ore 16:00 del 23 aprile 2025, scadenza per la presentazione delle domande 4° trimestre, risultano complessivamente n. 127 domande di contributo;

Preso atto che a seguito dell’istruttoria formale, condotta ai sensi del paragrafo C.3.b del bando, risultano:

- n. 118 domande ammissibili, di cui n. 3 relative a manifestazioni paralimpiche organizzate da soggetti iscritti alla sezione paralimpica del RASD;
- n. 9 domande non ammissibili, in quanto non riferibili al trimestre di competenza (n. 4), presentate da soggetti non rientranti nelle tipologie ammissibili (n. 4), inosservanza delle modalità di presentazione della domanda (n. 1);

Dato atto che il contributo concedibile, come previsto dai criteri approvati con d.g.r. n. 2266/2024 e precisato nel bando, è pari all’importo minore tra:

- il contributo massimo assegnabile per la fascia di merito di appartenenza (punteggio);

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

- il 60% delle spese ammissibili (previsione indicata in domanda);
- il disavanzo determinato dal totale delle spese e delle entrate indicato in domanda;

Dato atto inoltre che, ai sensi del punto C.3.c del bando, in caso di parità di punteggio si tiene conto dell'ordine di «invio della domanda al protocollo»;

Preso atto che sulla base del punteggio complessivo conseguito, determinato dagli elementi dichiarati in fase di adesione, è stata redatta la graduatoria delle:

- n. 3 domande riferibili alla riserva paralimpica del 10%;
- n. 115 domande riferibili ad altre manifestazioni;

Considerato che relativamente alle manifestazioni paralimpiche organizzate dai soggetti iscritti alla sezione paralimpica del RASD il fabbisogno complessivo delle n. 3 domande, pari a euro 15.440,00, è inferiore alla disponibilità finanziaria di euro 60.000,00 (riserva del 10%) e, pertanto, la somma residua può concorrere a finanziare le altre domande in graduatoria;

Verificato che a fronte delle disponibilità di risorse del bando per complessivi euro 600.000,00 e della prevista riserva risultano:

- n. 54 domande ammesse e finanziate, di cui:
 - n. 3 relative a manifestazioni paralimpiche organizzate dai soggetti iscritti alla sezione paralimpica del RASD;
 - n. 51 relative ad altre manifestazioni (graduatoria generale), di cui l'ultima finanziata solo parzialmente;
- n. 64 domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse;

Ritenuto, pertanto, di approvare in relazione al periodo 1° luglio 2025 – 30 settembre 2025:

- l'Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le n. 54 domande finanziate, con l'indicazione del contributo concesso a ciascuna per complessivi euro 600.000,00 di cui:
 - n. 3 inserite nella riserva paralimpica (A1);
 - n. 51 inserite nella graduatoria generale (A2), di cui l'ultima finanziata solo parzialmente;
- l'Allegato B) «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'importo a completamento del contributo spettante alla domanda finanziate solo parzialmente e la graduatoria delle n. 64 domande non finanziate per esaurimento risorse;
- l'Allegato C) «Elenco domande non ammesse», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le n. 9 domande non ammesse con relative motivazioni;

Ritenuto altresì:

- di assumere l'impegno di spesa per complessivi euro 600.000,00 a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul capitolo 6.01.104.7853 dell'esercizio 2025 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Dato atto che il bando dispone che:

- i soggetti beneficiari devono presentare, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, secondo le modalità e la tempistica indicate dal Bando (paragrafo C.4), pena la decadenza del contributo, la rendicontazione delle entrate e delle spese nonché la documentazione comprovante i parametri di valutazione indicati in domanda, in particolare, il tutto deve essere trasmesso entro 90 giorni dalla conclusione della manifestazione;
- ove i parametri dichiarati in adesione non vengano confermati in fase di rendicontazione si procederà come indicato al paragrafo C.4.c del bando;

- il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa verifica della rendicontazione presentata, entro 90 giorni dalla data di protocollazione della stessa, secondo quanto indicato al paragrafo C.4 del bando;

Richiamati:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Richiamati altresì:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che per l'applicazione della disciplina Aiuti di Stato e in riferimento agli adempimenti in RNA, si procede in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 2266/2024 e dal d.d.s. n. 9862/2024;

Verificata l'ammissibilità del contributo ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 per tutti i soggetti che, a fronte di quanto dichiarato in domanda, presentano attività economica e rilevanza internazionale della manifestazione;

Dato atto di aver proceduto, ai sensi dell'art. 14 del d.m.115/2017, alle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti «de minimis», con il supporto del Registro Nazionale Aiuti, utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito web del registro, ed ottenendo, in esito alla visura aiuti «de minimis», i relativi Codici Concessione RNA – COR, citati nell'Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate», in ottemperanza alle finalità di cui all'art. 17 del d.m. 115/2017;

Dato atto, altresì, che i contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che i codici CUP assegnati alle manifestazioni oggetto del presente atto sono riportati nell'Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e nell'allegato contabile, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che la spesa rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26/27 del d.lgs. 33/2013;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate», Allegato B) «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» e Allegato C) «Elenco domande non ammesse» sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo,

DECRETA

1. di approvare, a fronte degli esiti istruttori delle domande di contributo presentate per il periodo 1° luglio 2025 – 30 settembre 2025:

- l'Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le n. 54 domande finanziate, con l'indicazione del contributo concesso a ciascuna per complessivi euro 600.000,00 di cui:
 - n. 3 inserite nella riserva paralimpica (A1);
 - n. 51 inserite nella graduatoria generale (A2), di cui l'ultima finanziata solo parzialmente;
- l'Allegato B) «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'importo a completamento del contributo spettante alla domanda finanziata solo parzialmente e la graduatoria delle n. 64 domande non finanziate per esaurimento risorse;
- l'Allegato C) «Elenco domande non ammesse», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente n. 9 domande non ammesse con relative motivazioni;

2. di approvare, altresì, le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante del presente atto relative all'impegno di spesa, per complessivi euro 600.000,00, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi Allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate», Allegato B) «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» e Allegato C) «Elenco domande non ammesse» sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi

La dirigente
Anna Rossi

— • —

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

BANDO "SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE SUL TERRITORIO LOMBARDO PERIODO 1° OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025"
ALLEGATO A - Graduatoria domande ammesse e finanziate
Iniziative periodo 01/07/2025 - 30/09/2025

A.1 - Domande ammesse e finanziate - riserva paralimpica 10%													
N. PR.	ID DOMANDA	DATA PROTOCOLLO	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	MANIFESTAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	LUOGO (COMUNE)	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO	DE MINIMIS	COR	CUP
1	6473469	18/04/2025 14:14	SKORPIONS VARESE WHEELCHAIR HOCKEY	02125760021	2nd Skorpions Varese International Powerchair Hockey Tournament	29/08/2025	01/09/2025	Besnate	33	10.000,00 €			E84J24000850009
2	6474374	02/04/2025 16:22	Siamo Tutti Special people ASD	04122710132	Il trofeo Siamo Tutti Special People	18/09/2025	30/09/2025	Como	28	3.240,00 €			E14J24001830009
3	6580901	14/04/2025 12:00	CANOTTIERI BALDESIO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	80000890196	TORNEO INTERNAZIONALE FUTURE MASCHILE E QUAD DI TENNIS IN CARROZZINA CITTA' DI CREMONA	04/09/2025	07/09/2025	Cremona	23	2.200,00 €	SI	24365612	E14J24001740009
TOTALE										15.440,00 €			

A.2 - Domande ammesse e finanziate - graduatoria generale													
N. PR.	ID DOMANDA	DATA PROTOCOLLO	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	MANIFESTAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	LUOGO (COMUNE)	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO	DE MINIMIS	COR	CUP
1	6683887	23/04/2025 08:44	TEAM PASTURO ASD	03509730135	GRIGNE SKYMARATHON TRPEO DAVIDE INVERNIZZI	20/09/2025	20/09/2025	Pasturo	50	15.000,00 €	SI	24365615	E64J24000650004
2	6687253	22/04/2025 08:56	A.S. PREMANA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	83011760135	Glir di Mont 2025 - XXXI edizione	26/07/2025	27/07/2025	Premana	48	15.000,00 €	SI	24365616	E14J24001750005
3	6472824	04/04/2025 15:19	CONSORZIO TURISTICO MEDIA VALTELLINA	00824670145	Tappa in Valtellina Giro d'Italia Women 2025	07/07/2025	07/07/2025	Aprica	46	15.000,00 €			E44J24000730008
4	6486989	08/04/2025 18:33	GIMASPORT A.S.D.	03521990170	24° LA DARIO ACQUAROLI INTERNAZIONALE	27/09/2025	28/09/2025	Iseo	46	15.000,00 €	SI	24365622	E14J24001760007
5	6637401	17/04/2025 11:16	CIRCOLO VELA GARGNANO SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	01517010987	75° Centomiglia Internazionale del Garda	06/09/2025	07/09/2025	Gargnano	46	15.000,00 €	SI	24365634	E14J24001770004
6	6689396	22/04/2025 10:42	SCUDERIA MANTOVA CORSE A.S.D.	93059520200	35°GRAN PREMIO NUVOLARI- MANTOVA 2025	18/09/2025	21/09/2025	Mantova	46	15.000,00 €	SI	24365640	E64J24000660005
7	6490106	15/04/2025 15:34	LAGUNA RUNNING SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	92186850928	MONZA21	27/09/2025	28/09/2025	Monza	45	15.000,00 €	SI	24365644	E54J24000610009
8	6472735	02/04/2025 10:15	MOTO CLUB SEBINO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	01921770986	CAMPIONATO MONDIALE ENDURO	26/09/2025	28/09/2025	Darfo Boario Terme	44	15.000,00 €			E84J24000860004
9	6473826	04/04/2025 10:50	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIVELA SAILING	03196250983	OPTIMIST TEAM RACE TROFEO CLAUDIO	26/09/2025	28/09/2025	Tremosine sul Garda	44	15.000,00 €			E64J24000670004
10	6492658	07/04/2025 20:30	SPORT & WELLNESS S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	03248520169	ICON LIVIGNO EXTREME TRIATHLON 2025	03/09/2025	06/09/2025	Livigno	44	15.000,00 €	SI	24365647	E14J24001780001
11	6533642	09/04/2025 11:13	G.S. Città Di Brescia A.S.D.	03401280171	62° Trofeo Città di Brescia memorial Rino Fiori ed Emilio Volpi	01/07/2025	01/07/2025	Brescia	44	11.100,00 €	SI	24365646	E84J24000820004
12	6491569	11/04/2025 09:39	S.C.L. GAZZANIGHESE G.B.C. APPRETTIFICIO BOSIO	90002950161	38° GAZZANIGA - ONORE	03/08/2025	03/08/2025	Gazzaniga	44	15.000,00 €			E74J24001310004
13	6476514	14/04/2025 22:25	GRUPPO CICLISTICO LIBERO FERRARIO PARABIAGO	92020240153	90°TARGA LIBERO FERRARIO	14/09/2025	14/09/2025	Parabiago	44	9.065,00 €			E84J24000870004
14	6671788	17/04/2025 15:26	CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO REGIONALE C.S.I. LOMBARDIA APS	92000950193	27° Campionato Nazionale di Atletica Leggera su pista C.S.I.	04/09/2025	07/09/2025	Cernusco sul Naviglio	44	15.000,00 €			E94J24000750004
15	6663681	22/04/2025 10:19	A.S.D. SCUOLA DI MTB IL BRANCO	93012120189	53° FRECCIA DEI VINI	31/08/2025	31/08/2025	Voghera	44	15.000,00 €	SI	24365650	E14J24001790004

16	6490584	22/04/2025 13:02	ASD TENNIS COMO	80018860132	LAKE COMO CHALLENGER (CHALLENGER CITTA' DI COMO)	24/08/2025	31/08/2025	Como	44	15.000,00 €	SI	24365652	E14J24001800004
17	6473265	04/04/2025 12:28	ASSOCIAZIONE SPORTIVA TENNIS CLUB ALTOPIANO	02920700164	VII° Torneo Nazionale Open Altopiano	21/07/2025	03/08/2025	Clusone	42	13.752,00 €			E94J24000760004
18	6476795	08/04/2025 12:06	TEAM GALGIANA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02000090130	MARATHON BIKE DELLA BRIANZA	06/09/2025	07/09/2025	Casatenovo	42	15.000,00 €			E24J24000750004
19	6476297	13/04/2025 13:55	AVAL-CDV Centro Vela Alto Lario ASD	12457550155	Nacra 50 Year Anniversary Championships	03/08/2025	08/08/2025	Gravedona ed Uniti	42	12.600,00 €			E44J24000740004
20	6486448	15/04/2025 17:34	Società Ciclistica Carnaghesse ASD	01765660129	53° Gran Premio Industria Commercio Artigianato Carnaghesse	29/08/2025	30/08/2025	Carnago	42	13.000,00 €			E24J24000760009
21	6501574	16/04/2025 10:16	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORTING CLUB MILANO 2	91502440158	Sporting club Milano 2 Cup	20/07/2025	27/07/2025	Segrate	42	15.000,00 €			E94J24000770005
22	6550811	22/04/2025 15:18	ASD ROMA PALLAVOLO	12964171008	XXIª Edizione Torneo Mimmo Fusco - Coppa Regione Lombardia	26/09/2025	27/09/2025	Busto Arsizio	41	15.000,00 €	SI	24365654	E44J24000700009
23	6491111	11/04/2025 15:12	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KAPPA TENNIS SCHOOL	98055130177	LAMPO TROPHY	30/06/2025	06/07/2025	Brescia	40	10.000,00 €			E84J24000880007
24	6587764	14/04/2025 07:47	COMITATO COPPA QUARENGHI S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA	94021150167	18 EDIZIONE TORNEO INTERNAZIONALE COPPA QUARENGHI	22/08/2025	07/09/2025	San Pellegrino Terme	40	10.000,00 €	SI	24365653	E54J24000620009
25	5904305	18/04/2025 12:05	P.M. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. UNIPERSONALE	02538300209	SOUTHGARDABIKE DRYARN	30/08/2025	31/08/2025	Desenzano del Garda	40	10.000,00 €	SI	24365656	E14J24001810004
26	6483157	22/04/2025 12:01	QUISPORT SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATIVA	01533160204	30ª Mantova Half Marathon	28/09/2025	28/09/2025	Mantova	40	10.000,00 €			E64J24000680004
27	6688895	22/04/2025 16:23	A.S.D. Amici di Fraciscio	01013580145	PIZZOSTELLA SKYRACE	12/07/2025	12/07/2025	Campodolcino	40	10.000,00 €	SI	24365658	E34J24000670005
28	6495338	23/04/2025 10:04	ASD VIRTUS PALLACANESTRO CERMENATE	01552090134	Trofeo Malacarne	15/09/2025	21/09/2025	Cermenate	40	10.000,00 €			E84J24000890004
29	6490376	23/04/2025 11:07	FEDERAZIONE ITALIANA VELA	95003780103	Vela Viva 15	30/08/2025	30/08/2025	Milano	40	10.000,00 €			E44J24000750004
30	6488238	08/04/2025 19:27	Gruppo Sportivo Rancilio apd	13325650151	Trofeo Antonietto Rancilio 2025	10/07/2025	11/07/2025	Parabiago	39	10.000,00 €			E84J24000900009
31	6474279	02/04/2025 14:55	UNIONE SPORTIVA BORMIESE	92000820149	RE STELVIO MAPEI 2025	12/07/2025	13/07/2025	Bormio	38	10.000,00 €	SI	24365762	E94J24000740007
32	6472981	04/04/2025 08:31	Società Canottieri Varese ASD	80013270121	Festival dei Giovani "Gianantonio Romanini" 2025	11/07/2025	13/07/2025	Varese	38	10.000,00 €			E34J24000680005
33	6485038	04/04/2025 16:49	P3RSONAL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90031540173	Borno Monte Altissimo Mountain Classic 2025	06/09/2025	07/09/2025	Borno	38	6.000,00 €			E14J24001840009
34	6484999	04/04/2025 22:45	BIKE ADVENTURE TEAM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02053380206	Campionato Italiano Marathon MTB - BIKEnjoy Valle Camonica	05/07/2025	06/07/2025	Borno	38	10.000,00 €			E14J24001850003
35	6584199	11/04/2025 17:00	SOCIETA' CANOTTIERI GARDA SALO' - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	87007870170	1° Triathlon Future Stars Toscolano Maderno	06/09/2025	06/09/2025	Toscolano-Maderno	38	10.000,00 €			E44J24000760004
36	6554401	14/04/2025 09:27	A.S.D. ATLETICA CHIARI 1964 LIBERTAS	01811540176	XXXIX GARA INTERNAZIONALE DI SALTO CON L'ASTA IN PIAZZA	01/09/2025	02/09/2025	Chiari	38	5.048,00 €			E44J24000770004
37	6478463	15/04/2025 10:53	Moto Club SCAG Laveno Mombello A.S.D.	92039360125	20° Trofeo Nazionale Enduro KTM - Husqvarna - Gas Gas 3° Tappa Laveno Mombello	02/08/2025	03/08/2025	Laveno-Mombello	38	8.532,00 €			E24J24000770007
38	6615780	23/04/2025 12:29	DAYS OFF ADVENTURES A.S.D.	01076280146	Gravellina - Strade Rurali	20/09/2025	21/09/2025	Sondrio	38	10.000,00 €			E74J24001320003
39	6615839	17/04/2025 16:51	CENTRO REMIERO LAGO DI PUSIANO	03535530137	Campionato Italiano Canottaggio di Società, regate giovanili, trofeo delle Regioni	19/09/2025	21/09/2025	Eupilio	37	10.000,00 €			E54J24000640005
40	6473046	03/04/2025 11:34	STRAMILANO RUNNING CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10920370961	10K Monza - Liberi di correre	20/09/2025	20/09/2025	Monza	36	10.000,00 €	SI	24365764	E54J24000630009
41	6591417	11/04/2025 22:38	SCUOLA CICLISMO CENE A.S.D.	02273240164	CRITERIUM 648	27/07/2025	27/07/2025	Clusone	36	10.000,00 €			E94J24000780004

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

42	6615974	14/04/2025 16:46	ATLETICA SALETTI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02161560160	XXVIII MEETING INTERNAZIONALE "CITTA' DI NEMBRO"	10/07/2025	10/07/2025	Nembro	36	10.000,00 €	SI	24365769	E44J24000710009
43	6616803	14/04/2025 17:18	SCI CLUB SCHILPARIO	01495530162	CAMPIONATI ITALIANI - COPPA ITALIA SKIROLL	13/09/2025	14/09/2025	Darfo Boario Terme	36	10.000,00 €			E84J24000910004
44	6484041	14/04/2025 19:49	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA VAREDO	91005550156	BLUES PRE SEASON TOURNAMENT	21/09/2025	21/09/2025	Varedo	36	10.000,00 €	SI	24365770	E84J24000830004
45	6572486	16/04/2025 12:50	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI PAVIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA (C.U.S. PAVIA)	80003840180	TICINOMARATHON2025	21/09/2025	21/09/2025	Pavia	36	8.300,00 €			E14J24001860005
46	6690011	22/04/2025 12:52	Comitato Eventi Sportivi Oltrepò	93016010188	CAMPIONATO REGIONALE LOMBARDO	15/09/2025	15/09/2025	Voghera	36	10.000,00 €			E14J24001870004
47	6691079	22/04/2025 14:55	Centro Equitazione Bergamasco Associazione Sportiva Dilettantistica	80028580167	TROFEO EQUESTRE SUMMER GRANGER TOUR 2025	26/07/2025	27/07/2025	Seriate	36	10.000,00 €			E44J24000780007
48	6473421	03/04/2025 18:01	T.A.F. - THE ART OF FIGHTING SSD SRL	13088560969	TAF 10	05/07/2025	05/07/2025	Milano	35	10.000,00 €	SI	24365773	E44J24000720009
49	6484941	09/04/2025 09:24	THE MONKEYS ASD	97843070158	TheMonty Cup - TheMonty Ladies Cup	19/09/2025	19/09/2025	Opera	35	10.000,00 €	SI	24365774	E84J24000840009
50	6684243	22/04/2025 08:33	MARVELIA SSD SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	04327560969	Tappa Nazionale Classe A con Campionato Svizzero	12/09/2025	14/09/2025	Como	35	10.000,00 €	SI	24365810	E14J24001820009
51	6689091*	22/04/2025 10:42	DIAVOLI ROSA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA'LIMITATA IN BREVE DIAVOLI ROSA S.S.D. A R.L.	10514850154	XXIV Torneo Internazionale città di Brugherio "Memorial Gian Luca Civardi"	18/09/2025	21/09/2025	Brugherio	35	2.163,00 €	SI	24365815	E24J24000740009

* Domanda finanziata parzialmente per euro 2.163,00 per esaurimento risorse

TOTALE	584.560,00 €
--------	--------------

TOTALE COMPLESSIVO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE (graduatoria A.1 A.2)	600.000,00 €
---	--------------

BANDO "SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE SUL TERRITORIO LOMBARDO PER IL PERIODO 1° OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025"
ALLEGATO B - Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse

Iniziative periodo 01/07/2025 - 30/09/2025

N. PR.	ID DOMANDA	DATA PROTOCOLLO	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	MANIFESTAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	LUOGO (COMUNE)	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	DE MINIMIS
0	6689091*	22/04/2025 10:42	DIAVOLI ROSA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA'LIMITATA IN BREVE DIAVOLI ROSA S.S.D. A R.L.	10514850154	XXIV Torneo Internazionale città di Brugherio "Memorial Gian Luca Civardi"	18/09/2025	21/09/2025	Brugherio	35	7.837,00 €	SI

* Importo a completamento contributo domanda finanziata parzialmente per euro 2.163,00 (rif. Allegato A. A2 graduatoria generale)

1	6472768	02/04/2025 11:02	Pro Loco Valdidentro APS	83004470148	Energy2Run Cancano	31/08/2025	31/08/2025	Valdidentro	34	9.700,00 €	
2	6485800	08/04/2025 15:45	ASD FLY-UP SPORT	03563060163	MEMORIAL ULTRA SCALVE TRAIL	19/07/2025	19/07/2025	Colere	34	10.000,00 €	
3	6651537	16/04/2025 10:07	TRIO EVENTI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03826170981	TriO Iseo - Franciacorta	13/09/2025	14/09/2025	Iseo	34	10.000,00 €	
4	6476326	22/04/2025 10:51	UNIONE CICLISTICA SAN MARCO A.S.D.	90003160166	53° EDIZIONE TROFEO EMILIO PAGANESSI (2 GIORNI CICLISTICA INTERNAZIONALE JUNIORES)	31/08/2025	31/08/2025	Vertova	34	10.000,00 €	SI
5	6697094	23/04/2025 15:30	ISEO VOLLEY ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA	03462910179	30 ANNI DI VOLLEY PER TUTTI	25/09/2025	28/09/2025	Adro	34	6.229,20 €	
6	6472898	02/04/2025 11:53	SAN GIUSEPPE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	06841960963	Festa dello Sport 2025	13/09/2025	14/09/2025	Arese	33	10.000,00 €	
7	6531751	09/04/2025 09:44	MONTECARLO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "MONTECARLO S.S.D. A R.L."	02919470985	DESENZANO INTERNATIONAL DANCE	16/07/2025	20/07/2025	Lonato del Garda	33	10.000,00 €	SI
8	6677332	18/04/2025 10:56	Federazione Italiana Palla Tamburello	80091990582	Coppa dell'Amicizia	23/08/2025	24/08/2025	Medole	33	10.000,00 €	SI
9	6680527	22/04/2025 21:49	Comitato Circonvalley	97996030157	Policrit iqmselezione	20/09/2025	20/09/2025	Milano	33	10.000,00 €	
10	6282957	16/04/2025 11:28	Associazione Sportiva Dilettantistica Sport Race Valtellina	91011440145	INTERNATIONAL ROSETTA SKYRACE	07/09/2025	07/09/2025	Rasura	32	10.000,00 €	
11	6480357	03/04/2025 16:38	SPORT INSIDE ASD	94635770152	CAMPIONATO ITALIANO DOWNHILL	19/07/2025	20/07/2025	Madesimo	31	10.000,00 €	
12	6691503	22/04/2025 16:09	ASD TAMBURELLO GRASSOBBIO	03996150169	ASSEGNAZIONE FINALI SCUDETTO OPEN 2025 - MASCHILI E FEMMINILI	13/08/2025	15/08/2025	San Paolo d'Argon	31	10.000,00 €	
13	6691414	22/04/2025 19:23	A.S.D. Unione Sportiva Sangiorgese	92003830152	TRI PASS E 'NA CURSETA	20/09/2025	20/09/2025	San Giorgio su Legnano	31	10.000,00 €	
14	6688635	23/04/2025 10:50	Associazione 5G	94027580177	Circuito 5G	30/08/2025	30/08/2025	Bedizzole	31	10.000,00 €	SI
15	6696969	23/04/2025 14:00	ACCADEMIA KRIYA YOGA MAHARISHI SATHYANANDA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02334570989	MANIFESTAZIONE SPORTIVA PER IL BENESSERE	02/07/2025	05/07/2025	Brescia	31	10.000,00 €	SI
16	6476951	03/04/2025 11:04	POLISPORTIVA COMUNALE ALMENNO SAN BARTOLOMEO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02471890166	Stralemine	07/09/2025	07/09/2025	Almenno San Bartolomeo	30	3.750,00 €	
17	6477746	07/04/2025 16:34	COMUNE DI VISANO	85001010173	57 GRAN PREMIO SPORTIVI VISANESI MEMORIAL CONTI ARCHIMEDE	21/09/2025	21/09/2025	Visano	30	5.000,00 €	
18	6488764	08/04/2025 15:31	GARDA RUNNING A.S.D.	03445390986	18a IVARS TRE CAMPANILI HALF MARATHON	05/07/2025	06/07/2025	Vestone	30	5.000,00 €	
19	6495037	09/04/2025 11:37	A.S.D. TEAM BARDY	02705850986	45° G.S. PIAN CAMUNO MEMORIAL FELAPPI ANGELO	15/08/2025	15/08/2025	Pian Camuno	30	5.000,00 €	
20	6557648	16/04/2025 08:24	ASD Pedale Castelnovese	01402370207	Campionato regionale di società ciclismo su strada categoria giovanissimi 2025. Trofeo Città di Asola.	06/07/2025	06/07/2025	Asola	30	4.020,00 €	

21	6693971	22/04/2025 23:18	ASD POLISPORTIVA VILLA	00590660148	MELAVERTICAL 2025	28/09/2025	28/09/2025	Villa di Tirano	30	3.100,00 €	SI
22	6694315	23/04/2025 00:24	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY CORREZZANA	06220770967	12 ore di Beach Volley	20/09/2025	21/09/2025	Correzzana	30	4.500,00 €	
23	6478140	03/04/2025 18:06	JOLLY SKI SCHOOL BRESCIA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "JOLLY SKI SCHOOL BRESCIA SSDRL"	01926210988	San Gervasio Pro Am	04/07/2025	06/07/2025	San Gervasio Bresciano	29	5.000,00 €	
24	6490996	07/04/2025 16:56	GSO-ORATORIO BUFFALORA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	03622050981	Triathlon Sprint Città di Brescia- Trofeo Parco delle Cave	31/08/2025	31/08/2025	Brescia	29	5.000,00 €	
25	6472796	09/04/2025 09:19	COMUNE DI CORBETTA	03122360153	SPORTIVISSIMO ME	13/09/2025	13/09/2025	Corbetta	29	5.000,00 €	
26	6494444	18/04/2025 07:58	A.S.D. POLISPORTIVA MANDELLO DEL LARIO	83011220130	TRAIL GRIGNE SUD 8a EDIZIONE	27/09/2025	27/09/2025	Mandello del Lario	29	5.000,00 €	SI
27	6479794	03/04/2025 15:19	Federazione Italiana Baseball Softball	05275570587	EuroBaseball 2025	20/09/2025	23/09/2025	Senago	28	5.000,00 €	SI
28	6011974	18/04/2025 20:09	ASD IL TEMPIO	90052130128	Summer in the City 2025	06/07/2025	06/07/2025	Busto Arsizio	28	2.660,00 €	
29	6486869	19/04/2025 17:45	POLISPORTIVA SAN GIOVANNI BOSCO A.S.D.	08729850969	Memorial M. Donadelli	19/09/2025	20/09/2025	Salerano sul Lambro	28	2.700,00 €	
30	6473588	23/04/2025 13:14	COMUNE DI AMBIVERE	91026230168	Sport Ambivere	20/09/2025	28/09/2025	Ambivere	28	5.000,00 €	
31	6680984	23/04/2025 15:25	ASD Arcieri del Drago	98170540177	National Championship IBO	06/09/2025	07/09/2025	Sulzano	28	5.000,00 €	
32	6297376	18/04/2025 12:20	ASD Centro Adolescere Polisportiva Voghera	01595790187	Palloni, ruote e lanterne	30/08/2025	31/08/2025	Varzi	27	4.632,00 €	
33	6493085	22/04/2025 12:57	RINASCITA CARPENEDOLO ASD	01663570982	5° Trofeo Rinascita Carpenedolo - 43° Gp Magri gomme - Memorial Bonometti Fausto/Zaniboni Pierluigi	13/07/2025	13/07/2025	Carpenedolo	27	4.828,80 €	
34	6695207	23/04/2025 14:15	INSUBRIA GALLARATE APD	91069390127	Tappa Campionato Italiano Beach Voley FIPAV U14 M+F	26/07/2025	27/07/2025	Gallarate	27	5.000,00 €	
35	6472832	02/04/2025 11:30	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PERTICA BASSA	02401700980	SUNSET BIKE - LA GRANFONDO DELLE PERTICHE	13/07/2025	13/07/2025	Pertica Bassa	26	3.600,00 €	
36	6477597	03/04/2025 11:21	ROTELLISTICA ROSEDA MERATE ASD	01446420133	26° trofeo "LA TORR" gara di pattinaggio a rotelle velocità	28/09/2025	28/09/2025	Merate	25	4.800,00 €	
37	6484369	04/04/2025 14:46	asd GRUPPO PATTINATORI MOBILI CANTU'	01819840131	CAMPIONATO ITALIANO STRADA 2025 PATTINAGGIO CORSA	23/07/2025	27/07/2025	Cantù	25	5.000,00 €	
38	6472821	11/04/2025 13:40	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PROFESSIONAL TENNIS SCHOOL	97003780174	TORNEO NAZIONALE DI TENNIS - OPEN MASCHILE 5^MEMORIAL MAURIZIO BONANDRINI 2025	29/06/2025	13/07/2025	Manerbio	25	5.000,00 €	
39	6472962	02/04/2025 11:19	A.S.D. CANOTTIERI PORTO CERESIO	02335440125	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI CANOTTAGGIO A SEDILE FISSO 37^ EDIZIONE SPECIALITA' GOZZO NAZIONALE	27/09/2025	28/09/2025	Brusimpiano	24	5.000,00 €	
40	6472755	03/04/2025 17:17	3NO TEAM SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "3NO TEAM S.S.D. S.R.L. "	04453250989	Lampo Trophy 2025	01/07/2025	05/07/2025	Ospitaletto	24	5.000,00 €	SI
41	6605151	18/04/2025 16:06	Evolution Team	03669450987	San Fermo Trail 2025 - 12° Edizione	15/08/2025	17/08/2025	Borno	24	5.000,00 €	
42	6668444	19/04/2025 15:33	Gruppo Sportivo Dilettantistico di Chiuro	00737150144	CAMPIONATI REGIONALI ALLIEVI SU PISTA-MEMORIAL BRACCHI	13/09/2025	14/09/2025	Chiuro	24	2.280,00 €	
43	6695052	23/04/2025 13:29	COMUNE DI SARNICO	80013870169	FESTA DELLO SPORT SARNICO	05/09/2025	07/09/2025	Sarnico	24	5.000,00 €	
44	6494421	16/04/2025 12:47	COMUNE DI COSTA VOLPINO	00572300168	COSTA VOLPINO SPORT WEEKEND	13/09/2025	14/09/2025	Costa Volpino	23	5.000,00 €	
45	6490133	10/04/2025 17:33	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MONTICELLI BIKE	03164460986	14° MINIRACE MONTICELLI BIKE/ 3° YOUNG RACE MONTICELLI BIKE	07/09/2025	13/09/2025	Polaveno	22	4.545,00 €	
46	6475426	04/04/2025 16:27	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AUTOCONSULT	02613510201	TROFEO COLLINE MORENICHE	05/07/2025	05/07/2025	Guidizzolo	21	5.000,00 €	
47	6484025	06/04/2025 16:34	ASD POLISPORTIVA DI LODRINO	92008020171	LODRINO SUMMER FESTIVAL	12/07/2025	13/07/2025	Lodrino	21	3.640,00 €	
48	6681930	23/04/2025 10:33	AERO CLUB ADELE ORSI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	00581340122	E6Glide	27/06/2025	05/07/2025	Varese	20	5.000,00 €	

49	6472737	02/04/2025 10:25	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTISTICA PIANETA GIOVANI	02843770989	9° MEMORIAL DIEGO PIACENTINI	20/09/2025	20/09/2025	Visano	19	5.000,00 €	
50	6479316	04/04/2025 11:57	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CANOTTIERI FLORA	80004140192	24 ORE DI TENNIS - CANOTTIERI FLORA	26/07/2025	27/07/2025	Cremona	19	4.320,00 €	
51	6479333	10/04/2025 12:06	MG WAVE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04501560165	SECONDA TAPPA CAMPIONATO REGIONALE MOTO ACQUA	11/07/2025	13/07/2025	Castelletto di Branduzzo	19	5.000,00 €	
52	6651551	16/04/2025 10:39	ASD 5 CERCHI SEREGNO	91087650155	SEREGNO POLE VAULT CHALLENGE	26/07/2025	26/07/2025	Seregno	19	5.000,00 €	
53	6473356	02/04/2025 12:24	SUPREME COMBAT E FITNESS CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A.R.L.	13256550966	SUPREME COMBAT LEAGUE	20/09/2025	30/09/2025	Paderno Dugnano	18	5.000,00 €	
54	6587516	11/04/2025 16:29	INAS CASTRO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	90039590162	GRANPREMIO BOCCINO DEL LAGO	26/09/2025	28/09/2025	Castro	18	3.360,00 €	
55	6547690	15/04/2025 11:44	ASD TENNIS CLUB TREVIGLIO	02213820166	TORNEO OPEN MASCHILE MEMORIAL GIANLUCA CAPARDONI	10/07/2025	24/07/2025	Treviglio	18	5.000,00 €	
56	6259179	13/04/2025 22:16	Asd Lake Run Events	03950610166	10 Miglia del Castello	13/09/2025	14/09/2025	Endine Gaiano	17	5.000,00 €	
57	6478045	03/04/2025 12:48	EDES SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A REPONSABILITA' LIMITATA	09723410966	SPORT IN FESTA	13/09/2025	13/09/2025	Vermezzo con Zelo	16	4.419,60 €	
58	6484783	15/04/2025 08:49	ASD VIRTUS CALVENZANO	03535040160	PRIMO MEMORIAL BAFFO	19/09/2025	21/09/2025	Calvenzano	16	2.640,00 €	
59	6674317	17/04/2025 17:38	A.S.D. TIME TO PLAY	93019180137	TORNEO DELLE NAZIONI	20/09/2025	28/09/2025	Pusiano	16	5.000,00 €	
60	6679469	18/04/2025 16:27	ASD CISERANO BASKET	04072270160	Spritz Party 3x3 Nazionale	12/07/2025	13/07/2025	Ciserano	16	2.280,00 €	
61	6690849	22/04/2025 21:37	BOLLATE BASEBALL A.S.D.	97905640153	PICCOLE MAZZE, GRANDI SPERANZE	13/09/2025	14/09/2025	Bollate	16	2.400,00 €	
62	6474918	02/04/2025 21:43	G.S.O. RUDIANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02943040986	TORNEO DELLE CLASSI DI CALCIO 2025	01/07/2025	12/07/2025	Rudiano	15	3.840,00 €	
63	6473416	03/04/2025 15:30	Padel Center Italfunivie asd	04007200134	CLINIC CEPAC	04/07/2025	06/07/2025	Tavernerio	15	5.000,00 €	
64	6636234	16/04/2025 18:35	U.C. ARDOR ASD	81010390128	TORNEO "FODRINI"	13/09/2025	14/09/2025	Busto Arsizio	15	2.970,00 €	

BANDO "SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE SUL TERRITORIO LOMBARDO PER IL PERIODO 1° OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025" ALLEGATO C - Elenco domande non ammesse Iniziative periodo 01/07/2025 - 30/09/2025		
DOMANDE NON AMMESSE		
N. PR.	ID DOMANDA	MOTIVAZIONE
1	6475244	Soggetto richiedente non rientrante nelle tipologie ammissibili (rif. punto A.3 lett. c)
2	6679500	Soggetto richiedente non rientrante nelle tipologie ammissibili (rif. punto A.3 lett. c)
3	6694763	Soggetto richiedente non rientrante nelle tipologie ammissibili (rif. punto A.3 lett. c)
4	6695618	Soggetto richiedente non rientrante nelle tipologie ammissibili (rif. punto A.3 lett. c)
5	6576970	Mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda (rif. punto C.1)
6	6290354	Data manifestazione che non ricade nel trimestre di competenza
7	6553481	Data manifestazione che non ricade nel trimestre di competenza
8	6547239	Data manifestazione che non ricade nel trimestre di competenza
9	6582703	Data manifestazione che non ricade nel trimestre di competenza

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 4 giugno 2025 - n. 7822

2021IT16RFP010 - Rettifica dell'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del pre-ammortamento del finanziamento per il progetto presentato da Scatolificio c4 s.r.l. con ID 5224405 - Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» - in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - ID BANDO RLO12023031703 - CUP E42E22001190009

IL DIRIGENTE DELLA U.O. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE»

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera b), istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR

FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 - «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo Specifico 1.3 - «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» e l'Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;

Visti altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
 - i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
 - l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
 - l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- la Decisione C (2023) 8654 final del 18 dicembre 2023 relativa al caso SA.109349 (2023/N) con cui la Commissione ha approvato la revisione intermedia della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 ritenendo, per la modifica inerente la Lombardia, che Campione d'Italia soddisfa le condizioni di cui al punto 175, paragrafo 3), punto iii) degli Orientamenti e possa caratterizzarsi da un isolamento geografico analogo a quello di un'isola;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

(Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
 - istituito la misura «Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale» suddivisa in due aree: Area 1 «Sviluppo aziendale Lombardia», Area 2 «Sviluppo aziendale nelle aree destinate degli aiuti a finalità regionale», con una dotazione finanziaria di euro 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in 69 milioni di euro sul Fondo di garanzia e 46 milioni di euro per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiungono euro 990.000,00 relativi alla quota IVA;
 - individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo Investimenti imprese» e della misura «Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale»;
- il decreto 29 marzo 2023, n. 4640 con cui è stato approvato l'avviso della misura «Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale» in attuazione della d.g.r. 7595/2022;
- il decreto 30 giugno 2023, n. 9842 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- il decreto 29 dicembre 2023, n. 20900 di sospensione degli sportelli per la presentazione delle domande sulle Misure Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale e Linea Green previste dalla d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027
- la d.g.r. 15 gennaio 2024, n. XII/1752 con cui è stato disposto di integrare con il Comune di Campione d'Italia l'elenco dei comuni della Lombardia, di cui all'Allegato 1 della d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6225, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;
- il decreto 1 febbraio 2024, n. 1928 «Misure «Investimenti – Linea Green» e Investimenti – Linea Sviluppo aziendale» approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 – Disposizioni conseguenti all'adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis»;
- il decreto 2 febbraio 2024, n. 1990 di riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sugli avvisi della misura «Investimenti – Linea sviluppo Aziendale» e «Investimenti – Linea Green» con cui sono stati anche aggiornati i testi di entrambe le misure;
- il decreto 15 novembre 2024, n. 17369 con cui è stata modificata la suddivisione della dotazione finanziaria complessiva indicata all'art. A.5 del bando «Investimenti – Linea Sviluppo aziendale», pari a euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, in coerenza con l'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste, come di seguito indicato:
 - euro 64.200.000,00 per il Fondo di garanzia;
 - euro 50.800.000,00 per i contributi in conto capitale a fondo perduto;
- la d.g.r. 17 febbraio 2025, n. XII/ 3928 con la quale:
 - sono state ridotte le commissioni di gestione previste dalla d.g.r. 15 dicembre 2022, n. 7595 da euro 4.500.000,00 a euro 1.500.000,00, ferma restando la dotazione complessiva della misura di euro 115.000.000,00, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in euro 64.200.000,00 per il Fondo di garanzia e euro 50.800.000,00 per la quota di contributo a fondo perduto;
 - è stata destinata alle agevolazioni a favore delle imprese la quota di euro 3.000.000,00 risultante dalla riduzione di cui sopra;
- la d.g.r. 24 febbraio 2025, n. XII/3959 con cui si è precisato che, al fine di non incorrere nel divieto del doppio finanziamento, per le agevolazioni a valere, tra le altre, sulla misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale, vige il divieto di cumulo sia con le agevolazioni (aiuti), sia con le misure generali (non aiuti), fruite o che si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

Richiamate:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel Repertorio convenzioni e con-

tratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

- la Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. per il triennio 2025-2027, sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel Repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC;

Considerato che:

- con il decreto 29 maggio 2023, n. 7972 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale» - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3;
- l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale» - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3 è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 5 giugno 2023;

Visti, con riferimento alla dotazione della misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale», al netto dei costi di gestione:

- il decreto 14 luglio 2023, n. 10799 con cui si è provveduto ad impegnare a favore di Finlombarda s.p.a. euro 110.500.000,00 per la dotazione dello strumento finanziario combinato e a liquidare euro 33.150.000,00 pari al 30% di euro 110.500.000,00;
- il decreto 26 settembre 2023, n. 14335 che ha integrato, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2023- 2025, gli impegni assunti con il decreto 10799/2023 per la quota residua di euro 6.860.089,00, a copertura di tutta la dotazione dello strumento finanziario combinato;
- la nota di liquidazione n. 3558 del 23 maggio 2024 con cui sono state liquidate a Finlombarda s.p.a., in considerazione dell'andamento della misura, risorse per un importo di euro 18.489.911,00 a valere sul fondo investimenti imprese;
- il decreto 25 febbraio 2025, n. 2457 di impegno di spesa di euro 3.000.000,00 e di liquidazione di euro 33.500.000,00 a favore di Finlombarda s.p.a. in ottemperanza di quanto previsto dalla d.g.r. 17 febbraio 2025 n. XII/3928 con la quale è stata disposta la riduzione delle commissioni di gestione a favore di Finlombarda s.p.a. per destinare la somma euro 3.000.000,00 per lo strumento finanziario combinato a favore delle imprese;

Dato atto che la già citata d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:

- stabilito che sulla misura «Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale» l'agevolazione è concessa:
 - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;
 - per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;
 - per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) «Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)», ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento GBER;
- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento GBER e del nuovo regolamento de minimis;
 - per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta regionale e successiva comunicazione in SANI2;

- per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del dirigente competente e successiva comunicazione in SANI2;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure «Investimenti - Linea Green» e «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale», già inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a euro 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

Dato atto che a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
 - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
 - per le domande presentate a valere sull'Area 2 in applicazione del comma 14 dell'art. 14. del GBER «Il beneficiario dell'aiuto apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico»;
 - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attestati di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»:
 - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'aper-

tura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 3);

- le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- ai sensi dell'articolo 14 del decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'A agevolazione sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile in de minimis riducendo l'aiuto sotto forma di Contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 6);
 - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;

Atteso che a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia sono state trasmesse alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, e che l'aiuto è stato registrato con SA.106826 da parte della Commissione Europea;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

Dato atto che l'art. B.1.b al comma 12 dell'Avviso recita:

«Il periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 4 semestri. Nel caso in cui non si arrivi all'erogazione del saldo entro il termine del periodo di preammortamento contrattualizzato con il Soggetto finanziatore, il periodo di preammortamento potrà essere prorogato su richiesta del beneficiario in accordo con il Soggetto finanziatore, fermo restando la durata massima del Finanziamento eventualmente rideterminando l'entità dell'A agevolazione nella quota di Contributo al fine di rientrare nei massimali previsti dal regime di aiuto in seguito al ricalcolo dell'ESL associato alla Garanzia.»

Dato atto che con il d.d.u.o. 21 marzo 2024, n. 4731 è stata ammessa all'agevolazione, tra le altre, la domanda con id 5224405, presentata dall'impresa Scatolificio C4 s.r.l. (cod. fisc. 02096180134) a valere sull'Avviso della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale»;

Preso atto:

- della nota del 28 aprile 2025 (prot. reg. O1.2025.0009866 del 29 aprile 2025) con la quale l'impresa Scatolificio C4 s.r.l. ha richiesto una proroga di un semestre del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, per il progetto con id 5224405, ammesso con il d.d.u.o. 21 marzo 2024, n. 4731, comunicando anche il parere positivo del soggetto finanziatore, espresso con delibera del 28 aprile 2025;
- della nota dell'8 maggio 2025 (O1.2025.0010435 del 9 maggio 2025) pervenuta da Finlombarda s.p.a. contenente l'istruttoria con esito positivo della richiesta di proroga del preammortamento, completa dell'aggiornamento del calcolo dell'ESL;

Considerato che la proroga del periodo di preammortamento comporta un aumento dell'ESL riferito alla garanzia, si rende necessario aggiornare la quota di Aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia con la generazione di un COR aggiuntivo;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro na-

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

zionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 9, «Registrazione degli aiuti individuali»;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del d.m. 115/2017, si è provveduto a registrare, come indicato nell'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento - la variazione dell'importo dell'aiuto concesso generando il COR aggiuntivo riferito alle imprese beneficiarie;

Ritenuto di:

- prendere atto della proroga del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, per il progetto con ID 5224405 dell'impresa Scatolificio C4 s.r.l.;
- rettificare l'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento per il progetto con ID 5224405 dell'impresa Scatolificio C4 s.r.l., approvando l'Allegato A «Proroga preammortamento di Scatolificio C4 s.r.l.» - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente gli importi aggiornati a seguito della suddetta proroga del periodo di preammortamento e il relativo COR aggiuntivo;
- confermare quanto indicato nel decreto del 21 marzo 2024, n. 4731 e non espressamente modificato con il presente atto;

Viste:

- la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;
- la d.g.r. 3 giugno 2024, n. XII/2431 che ha approvato l'VIII Provvedimento organizzativo del 2024 confermando la responsabilità per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico del PR FESR 2021-2027 al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Richiamato il decreto 26 marzo 2025, n. 4092 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI - Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>);

Dato atto che:

- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede ad aggiornare quanto già pubblicato nel decreto del 21 marzo 2024, n. 4731 ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto di termini procedurali previsti dall'art. C.3.a, comma 2 dell'Avviso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - PR FESR 2021-2027 è: E42E22001190009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale» e ss.mm.ii. e la legge di bilancio dell'esercizio corrente;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto della proroga del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, per il progetto con ID 5224405 dell'impresa Scatolificio C4 s.r.l.

2. Di rettificare l'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento per il progetto con ID 5224405

dell'impresa Scatolificio C4 s.r.l., approvando l'Allegato A «Proroga preammortamento di Scatolificio C4 s.r.l.» - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente gli importi aggiornati a seguito della suddetta proroga del periodo di preammortamento e il relativo COR aggiuntivo.

3. Di confermare quanto indicato nel decreto del 21 marzo 2024, n. 4731 non espressamente modificato con il presente atto.

4. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede ad aggiornare quanto già pubblicato con il decreto del 21 marzo 2024, n. 4731, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>).

6. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa interessata, al soggetto finanziatore e a Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza.

La dirigente
Maria Carla Ambrosini

Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale
Allegato A " Proroga pre-ammortamento di SCATOLIFICIO C4 S.R.L."

Decreto di concessione	Data	ID progetto	Denominazione	CF	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro	Antimafia		COR
												Aiuto in ESL corrispondente al rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Aiuto		Prot. richiesta	Data nulla osta	
4731	21/03/2024	5224405	SCATOLIFICIO C4 S.R.L.	02096180134	Cantù	CO	130.000,00	91.000,00	63.700,00	20.475,00	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	4.134,51	33.800,00	37.934,51	5.200,00			22245775
			Importi aggiornati a seguito della proroga del pre-ammortamento				130.000,00	91.000,00	63.700,00	20.475,00	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	4.369,86	33.800,00	38.169,86	5.200,00			
												ESL Aggiuntivo	235,35				COR AGGIUNTIVO	24361049

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 09 giugno 2025

D.G.Territorio e sistemi verdi

D.d.s. 4 giugno 2025 - n. 7874**D.g.r. 4189/2025 - Approvazione delle disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi o centri visita o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARCHI E AREE PROTETTE

Richiamata la d.g.r. n. 6452 del 31 maggio 2022 «Approvazione del piano di riparto a favore degli enti gestori delle riserve naturali (in attuazione delle direttive di cui alle d.g.r. n. XI/3801 del 9 novembre 2020 e n. XI/6452 del 31 maggio 2022) e delle disposizioni quadro per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» con cui sono stati approvati:

- il piano di riparto per una spesa complessiva pari a 1.750.000,00 euro a favore delle riserve naturali - allegato A);
- le «Disposizioni quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» - allegato B);

demandando al dirigente competente i successivi provvedimenti di attuazione del riparto di cui all'allegato A) e le specifiche disposizioni attuative in coerenza con le disposizioni quadro di cui all'allegato B);

Ritenuto, in esecuzione dell'all. B) della d.g.r. n. XII/4189/2025, di approvare le «Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi o centri visita o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti», di cui all'allegato A e relativi moduli allegati dal n. 1 al n. 6, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, Piano 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», l'Obiettivo strategico 5.3.5 «Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità»;

Visti l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Parchi e aree protette» attribuite con d.g.r. n. XI/6462 del 31 maggio 2022;

DECRETA

1. di approvare le «Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi o centri visita o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti», di cui all'allegato A e relativi moduli allegati dal n. 1 al n. 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli enti gestori delle riserve naturali;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione bandi.

La dirigente
Francesca De Cesare

Allegato A

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI
Struttura Parchi e aree protette

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI VISITA E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 4189 del 07/04/2025 – ALL. B.

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A1. - FINALITÀ E OBIETTIVI	2
A2. - RIFERIMENTI NORMATIVI	2
A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI	2
A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA	2
B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	
B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	3
B.2 - PROGETTI FINANZIABILI	4
B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
C.2 – ISTRUTTORIA	7
C.3 – MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	8
C.3.1 Avvio lavori	8
C.3.2 Rendicontazione	9
C.3.3 Modifiche contrattuali e varianti	9
D. – DISPOSIZIONI FINALI	
D1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	10
D.2 DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI	11
D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI	11
D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI	11
D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
D.6 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	12
D.7 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	12
D.8 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI	12

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 - FINALITÀ E OBIETTIVI

Regione Lombardia concede contributi in conto capitale, agli Enti Gestori delle Riserve Naturali di cui all'art.13 commi 1 e 3 della L.R. 86/83 e a quelli di cui alla d.g.r. 6452/2022, per sostenere le spese finalizzate alla realizzazione di interventi di tutela ambientale, di salvaguardia delle risorse naturali disponibili, di mantenimento in efficienza di strutture ed infrastrutture presenti nelle Riserve Naturali e di recupero di aree degradate.

In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi:

- consolidare il patrimonio naturale inteso come l'insieme degli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta e favorirne il riequilibrio della funzionalità ecologica;
- mantenere in efficienza e consolidare le strutture (sedi, centri visita) e le infrastrutture lineari (piste ciclabili, sentieri) o puntuali (aree di sosta), quali elementi essenziali per favorire il potenziamento della loro fruizione sostenibile;
- favorire il riequilibrio della funzionalità ecologica degli habitat e il recupero di aree degradate mediante interventi di risanamento e rinaturalizzazione volti al ripristino delle condizioni di naturalità preesistenti.

A.2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale di riferimento è la n. 86 del 30 novembre 1983 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale".

La Giunta regionale ha approvato:

- con l'allegato 1 della d.G.R. n. 3801 del 09/11/2020, successivamente sostituito dall'allegato 1 alla d.G.R. n. 6452 del 31/05/2022, le direttive per l'utilizzo delle risorse finanziarie da parte degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge;
- con gli allegati A) e B) della d.G.R. n. 4189 del 07/04/2025, rispettivamente:
 - o il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione delle direttive di cui al punto precedente;
 - o le "Disposizioni quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti".

A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Enti Gestori delle Riserve Naturali di cui all'art. 13 commi 1 e 3 della L.R. 86/83, e quelli di cui alla d.G.R. n. 6452/2022.

A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria ammonta a euro 1.750.000,00 come da Piano di riparto di cui all'allegato A della d.G.R. n. 4189 del 07/04/2025.

La dotazione finanziaria deriva dal tributo dovuto alle regioni per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento, di rifiuti solidi, come stabilito dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 549 del 28/12/1995 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica".

L'importo trova copertura nell'esercizio finanziario 2025 al seguente capitolo di bilancio: 09.05.203.011140 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori di aree protette e siti RN 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e manutenzione di aree protette".

I progetti relativi ad interventi ammissibili di cui ai successivi punti B.2.1, B.2.4 e B.2.5 e ricadenti all'interno di siti di Rete Natura 2000, concorrono in maniera complementare

all'attuazione del progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030 in quanto attuazione del P.A.F. (Prioritized Action Framework) regionale.

B CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, verrà disposto nella misura del 100% per gli interventi di sistemazione idraulico-forestale, di forestazione e, in generale, per le azioni di rinaturalizzazione o comunque volte al miglioramento e alla conservazione della biodiversità, e, nella misura del 90% per tutti gli altri interventi.

Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con le presenti assegnazioni.

La soglia massima di contribuzione regionale per ciascuna Riserva Naturale è definita nell'*allegato B – Disposizioni quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti*" approvate con d.G.R n. 4189 del 07/04/2025.

La stessa deliberazione prevede, per gli interventi di manutenzione straordinaria, la suddivisione delle Riserve Naturali in quattro categorie in relazione alla loro estensione. A ciascuna categoria corrisponde una percentuale del contributo complessivo destinato a finanziare il programma di interventi. Dall'applicazione delle menzionate direttive risultano le seguenti 4 categorie come da riparto approvato con d.G.R n. 4189 del 07/04/2025:

Categoria 1 – Importo massimo euro 28.000,00 per Riserva Naturale (totale categoria euro 840.000,00 – 48% del contributo complessivo) a cui appartengono le seguenti:

N. 30 Riserve Naturali: Fontanile Brancaleone, Garzaia della Roggia Torbida, Piramidi di Zone, Piramidi di Postalesio, Lago di Sartirana, Paluaccio di Oga, Garzaia della Carola, Marmitte dei Giganti, Isola Boschina, Palude Loja, Garzaia del Bosco Basso, Bosco dei Bordighi, Valpredina, Sorgente Funtani, Garzaia di Villa Biscossi, Valle del Freddo, Stagni di Lungavilla, Boschetto di Scaldasole, Garzaia di Porta Chiossa, Pian di Gembro, Garzaia della Cascina Isola, Lago di Montorfano, Garzaia di Pomponesco, Palude di Ostiglia, Abbazia Acqualunga, Isola Boscone, Lago di Biandronno, Sasso Malascarpa, Complesso Morenico di Castellarò Lagusello, Bosco Ronchetti;

Categoria 2 – Importo massimo euro 49.000,00 per Riserva Naturale (totale Categoria euro 686.000,00 – 39,2%) a cui appartengono le seguenti:

N. 14 Riserve Naturali: Naviglio di Melotta, Lago di Piano, Bosco WWF di Vanzago, Valli di S. Antonio, Rocca del Sasso e parco lacuale, Monticchie, Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, Monte Alpe, Valsolda, Torbiere del Sebino (o d'Iseo), Lanca di Gerole, Valle Bova, Palude Brabbia, Boschi del Giovetto di Palline;

Categoria 3 – Importo massimo euro 66.500,00 per Riserva Naturale (totale Categoria euro 133.000,00 – 7,6%) a cui appartengono le seguenti:

N. 2 Riserve Naturali: Valle del Prato della Noce, Pian di Spagna - Lago di Mezzola;

Categoria 4 – Importo massimo euro 91.000,00 per Riserva Naturale (totale Categoria 91.000,00 euro – 5,2%) a cui appartiene:

N. 1 Riserva Naturale: Val di Mello.

Gli interventi oggetto di finanziamento del presente provvedimento sono finalizzati all'adempimento delle attività istituzionali delle Riserve Naturali, quali la gestione, la conservazione e promozione del patrimonio naturale e culturale del territorio delle aree protette, comprese eventuali attività economiche accessorie e occasionali

intrinsecamente connesse alle attività istituzionali predette che pertanto non hanno rilevanza dal punto di vista degli aiuti di Stato.

B.2 - PROGETTI FINANZIABILI

I progetti devono prevedere interventi esclusivamente entro i confini della Riserva Naturale, ad esclusione delle sedi delle Riserve Naturali gestite dagli enti di cui al comma 5, dell'art. 8, della L.R 12/2011.

Sono ammissibili interventi di:

1. Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio naturale, inteso come gli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta, ivi compreso il ripristino di aree degradate;
2. Manutenzione straordinaria e ristrutturazione delle sedi o centri visita o altri immobili (solo qualora l'intero immobile sia ad uso esclusivo della Riserva), compresi gli impianti e le attrezzature di pertinenze, malghe e alpeggi; gli immobili devono essere di proprietà dell'ente gestore della Riserva Naturale o di altro ente pubblico, il cui uso sia regolato da atti convenzionali o di concessione;
3. Manutenzione straordinaria e rafforzamento delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti (sentieri, piste ciclabili, aree di sosta etc.);
4. Conservazione e recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti come muretti a secco, terrazzamenti, etc. ;
5. Riequilibrio della funzionalità ecologica degli habitat (ad esempio il contenimento della successione ecologica di aree umide o dell'avanzamento del bosco in habitat prativi o della diffusione di specie invasive).

In applicazione dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78 di cui al par. B1, i progetti relativi ai punti 1, 4 e 5 sono finanziabili al 100% (al netto della presenza di tipologie di cui punti 2 e 3), quelli ai punti 2 e 3 al 90%. Nel caso in cui il progetto preveda contemporaneamente tipologie di intervento cofinanziabili da Regione sia al 100% e sia al 90%, l'intero progetto sarà ammesso a finanziamento esclusivamente al 90%.

Non sono ammissibili progetti che prevedano acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere, e comunque non superiori al 20% delle spese di investimento.

Gli interventi devono essere coerenti con le previsioni del Piano della Riserva nonché, per i siti di Rete Natura 2000, ove presenti, con le relative misure di conservazione.

Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private.

Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'ente gestore della Riserva, del comune, della provincia, del demanio dello Stato e regionale.

L'utilizzo di aree pubbliche che non siano di proprietà dell'ente gestore della Riserva naturale o di aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni.

Il progetto presentato, nel caso in cui fosse articolato in lotti anche localizzati in luoghi diversi, dovrà garantire la coerenza tra l'azione principale oggetto della richiesta di finanziamento e gli interventi previsti nei diversi lotti.

Ogni ente gestore della Riserva Naturale può presentare un solo progetto.

Il cronoprogramma di cui al successivo par. C.1 punto 4 deve prevedere l'avvio e la fine dei lavori rispettivamente entro e non oltre il 30/09/26 e il 30/09/27.

Proroghe ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, possono essere concesse ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della l.r. 34/78, nella formulazione vigente al momento della richiesta di proroga.

La richiesta di proroga (modulo 5) deve:

- a) essere inserita in "Bandi e Servizi" prima della scadenza del termine di inizio/fine lavori;
- b) essere predisposta compilando il modello di cui al citato modulo 5, scaricabile da "Bandi e Servizi" ed eventualmente integrata con fotografie;
- c) specificare nel dettaglio la/le motivazione/i dei fatti estranei alla volontà del beneficiario, sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento;**
- d) allegare il Cronoprogramma che attesti la realizzabilità delle opere entro i nuovi termini di inizio/fine lavori.

Il mancato rispetto delle date di inizio o di fine lavori, approvati con il cronoprogramma in sede istruttoria della domanda di finanziamento del progetto o successivamente posticipate tramite concessione di proroga regionale, determinano la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78, con conseguente, a seconda dei casi, revoca parziale o totale del contributo concesso e restituzione delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali.

B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- sostenute e attestate con fatture e mandati di pagamento, **completi di indicazione obbligatoria del CUP e del CIG, come previsto dalla normativa vigente**, o con la documentazione prevista per i lavori realizzati in amministrazione diretta come di seguito specificato, **a partire dalla data di pubblicazione dell'atto dirigenziale di approvazione dei progetti**;
- finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto (modulo 2), specificatamente:
 - ✓ spese di investimento;
 - ✓ spese diverse da quelle di investimento.

Le spese d'investimento ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione delle opere elencate al punto B2, oltre a quelle per l'eventuale acquisizione delle aree per la realizzazione delle stesse e agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono ammesse tra le spese di investimento anche le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo. Non saranno riconosciute spese per forniture inventariate da enti diversi dal beneficiario anche se gli stessi hanno realizzato gli interventi in qualità di enti attuatori.

La realizzazione dei lavori in Amministrazione diretta è consentita nei limiti della normativa nazionale e regionale vigente; in fase di rendicontazione deve essere fornita adeguata documentazione che attesti nel dettaglio la mano d'opera, i materiali e i noli utilizzati e che dimostri che tali costi non si sovrappongano alle spese di parte corrente di "funzionamento" rendicontate a R.L. (cfr. modulo 4 - Dichiarazione di Rendicontazione Contabile). Nella realizzazione dei lavori in amministrazione diretta andrà, inoltre, fornito l'Elenco Prezzi di riferimento.

Le spese ammissibili diverse da quelle d'investimento sono quelle sostenute per: progettazione, direzione lavori, collaudi, sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, appalto, imprevisti, consulenze tecniche e professionali, studi, indagini e ricerche; tali spese, comprensive di IVA, non devono superare il 20% delle spese di investimento IVA compresa.

Le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'ente gestore della riserva, ammissibili a finanziamento, sono esclusivamente quelle di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023,

così come elencate nell'allegato I.10 del medesimo atto e necessitano di preventiva determina di incarico. L'attestazione di tali spese, e pertanto il successivo loro riconoscimento, avverrà con il caricamento a sistema, in fase di rendicontazione, della determina relativa alla loro liquidazione, o della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente secondo le modalità previste dalla normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento.

Non sono ammesse le spese relative:

- a comunicazione/promozione;
- a progetti consistenti in sole attività di studio e/o ricerca o comunque progetti in cui tali attività risultino prevalenti, oppure progetti riconducibili ad attività di gestione o di manutenzione ordinaria;
- ad acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere; tali spese non potranno comunque superare il 20% delle spese di investimento;
- **ad interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, su mezzi o attrezzature di proprietà dell'ente anche se utilizzati per la realizzazione del progetto.**

In sede di erogazione del saldo del contributo e a seguito della verifica delle rendicontazioni, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo stesso in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare del contributo regionale concesso.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione del progetto avviene tramite domanda, firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante dell'ente gestore della Riserva Naturale o, tramite sua delega, dal Direttore o dal Responsabile dell'ente gestore della Riserva Naturale, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi e Servizi" raggiungibile all'indirizzo Internet: www.bandi.servizirl.it a partire

dal 10 Giugno 2025 alle ore 10.00 ed entro e non oltre le ore 16.00 del 8 settembre 2025.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo è resa disponibile la modulistica necessaria (Domanda, Quadro economico, Cronoprogramma, Atto di accettazione).

Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente provvede alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema "Bandi e Servizi".

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di presentazione della domanda.

Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati i seguenti documenti relativi alla proposta progettuale approvata dall'Ente:

1. **Relazione tecnica** e illustrativa contenente un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite in Relazione e non potranno essere caricate a parte;
2. **Calcolo sommario della spesa** dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento);

3. **Quadro Economico di progetto**, secondo il modulo 2, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;
4. **Cronoprogramma** dettagliato (espresso in mesi e settimane) secondo il modulo 3, che definisca i tempi inizio e fine lavori (**è obbligatorio specificare le date di inizio e di fine lavori**);
5. **Elaborati grafici**. Non si possono inserire in Bandi e Servizi più di due elaborati grafici, che dovranno pertanto essere in scala adeguata per localizzare gli interventi e illustrare gli elementi progettuali e le caratteristiche dell'intervento;
6. **Atto di approvazione della proposta progettuale** (senza allegati) nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali.

Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati dal progettista o dal Direttore o dal Responsabile della Riserva Naturale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, Tab. B, art. 21 bis.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

C.2 – ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande si conclude entro 60 giorni dalla chiusura dei termini per l'inserimento delle domande in "Bandi e Servizi" da parte degli enti gestori delle Riserve Naturali.

La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati riguarderà:

- la presentazione della domanda nei termini previsti dalle presenti disposizioni;
- la completezza e la correttezza della documentazione di cui ai punti da 1 a 6 del paragrafo C1;
- la coerenza dei progetti preliminari con i contenuti delle disposizioni ~~attuative~~ quadro di cui all'allegato B) della d.G.R. n. 4189 del 07/04/2025 e delle presenti disposizioni e in particolare con gli importi, gli interventi e le spese ammissibili;

La domanda sarà considerata inammissibile se:

- **non viene inserita in "Bandi e Servizi" entro i termini previsti dalle presenti disposizioni attuative;**
- **viene trasmessa con modalità differenti rispetto a quanto stabilito dalle presenti disposizioni attuative;**
- **il progetto presentato non risulta coerente con le caratteristiche anche di uno solo dei paragrafi B1, B2 e B3;**
- **il progetto prevede interventi esterni al perimetro della Riserva Naturale, ad eccezione dei casi previsti al primo paragrafo del par. B2;**

- **i beni mobili e immobili della Riserva Naturale non sono stati utilizzati in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla l.r. 86/1983 e con le disposizioni degli Statuti delle Riserve e dei disciplinari d'uso degli immobili stessi, nonché secondo le specifiche disposizioni regionali in materia.**

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda.

L'integrazione verrà richiesta assegnando un tempo congruo, non superiore a 7 giorni solari consecutivi, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta.

Conclusa la fase istruttoria, attraverso "Bandi e Servizi", sarà comunicata l'ammissibilità o la non ammissibilità al finanziamento. Entro 7 giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità del progetto, l'ente gestore è tenuto a trasmettere l'accettazione del contributo, **con l'indicazione obbligatoria del Codice Unico del Progetto (CUP)**, in conformità al modulo 1, disponibile nell'apposita sezione di "Bandi e Servizi".

Il Responsabile del procedimento approva quindi con decreto dirigenziale l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e quelle escluse in quanto inammissibili.

L'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali finanziabili avverrà con decreto, entro 90 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande di finanziamento in "Bandi e Servizi" e sarà successivamente comunicato ai soggetti interessati attraverso la medesima piattaforma.

C.3 – MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'erogazione delle risorse a favore degli enti gestori avverrà previa sottoscrizione e ricevimento tramite la piattaforma "Bandi e Servizi" degli atti di accettazione (modulo 1), secondo le seguenti modalità:

- 10% contestualmente all'assunzione del decreto dirigenziale di approvazione dei progetti, previa acquisizione dell'Atto di accettazione del contributo, **completo del CUP del progetto**, sottoscritto dal beneficiario;
- 40% entro 30 giorni dal caricamento in "Bandi e Servizi", della domanda di richiesta del 2° acconto corredata dalla documentazione probatoria di avvio dei lavori (modulo 6);
- 50%, a saldo, **entro 90 giorni** dalla presentazione del Certificato di Regolare Esecuzione e della rendicontazione finale delle spese.

Nel caso in cui gli enti beneficiari dovessero anticipare l'avvio e/o la fine dei lavori, l'erogazione rispettivamente del secondo acconto e del saldo avverrà nell'annualità dell'impegno contabile assunto in base al cronoprogramma approvato in sede di istruttoria della domanda, fatte salve le proroghe autorizzate.

Le risorse regionali saranno erogate a favore degli enti gestori delle Riserve Naturali in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

C.3.1- Avvio lavori

I lavori dovranno iniziare entro la data di inizio lavori riportata nell'atto di accettazione del contributo da parte degli Enti gestori, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Dirigente competente di Regione Lombardia.

Il certificato/verbale di inizio/consegna lavori, redatto ai sensi della normativa vigente deve essere inserito nella piattaforma "Bandi e Servizi" entro 15 giorni solari dal suo rilascio ed è

l'unico documento che attesta l'avvenuto inizio dei lavori. Non potranno essere accettate altre tipologie di dichiarazione. La mancanza dell'idonea certificazione o il mancato rispetto della data di inizio lavori, salvo ottenimento della proroga, determina la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78, con conseguente revoca totale del contributo concesso e restituzione delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali.

C.3.2 - Rendicontazione

Ai fini della liquidazione del saldo, gli enti gestori delle Riserve Naturali dovranno produrre **entro 90 giorni dal termine dei lavori** la seguente documentazione:

1. Relazione al Conto finale del Direttore dei Lavori;
2. Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo **e relativa Determina o Decreto di approvazione;**
3. Dichiarazione di rendicontazione contabile (modulo 4);
4. Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento **completi di indicazione obbligatoria del CUP e del CIG, come previsto dalla normativa vigente**, e – per i lavori realizzati in amministrazione diretta - quanto previsto dal terzo paragrafo del punto B.3;
5. **Mandati o buste paga dei dipendenti che giustificano le spese per funzioni tecniche di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, o della determina di liquidazione;**
6. Fotografie dell'intervento realizzato;
7. Shapefiles del progetto: georeferenziati in UTM - WGS 84;
8. **Eventuale relazione afferente a varianti, modifiche contrattuali e utilizzo economie, se non già descritte nel CRE o nella Relazione al Conto Finale di cui ai punti 1 e 2.**

Le “spese diverse da quelle di investimento” (vedi par. B.3) rendicontate in fase di richiesta di saldo, possono essere riconosciute fino alla concorrenza del 20% dell'importo delle spese per investimento contenute nel Quadro Economico del singolo progetto ammesso a finanziamento in sede di istruttoria della domanda.

Relativamente ai progetti finanziabili al 90% ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, la cui rendicontazione finale registri spese inferiori al costo del progetto ammesso, il contributo regionale sarà al massimo il 90% del costo dell'intervento realizzato, entro il limite del contributo concesso.

La Struttura Parchi e aree protette si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo.

Tutta la documentazione di rendicontazione deve essere inserita in “Bandi e Servizi”.

C.3.3- Variazioni progettuali, modifiche e varianti contrattuali, ribassi d'asta.

Le variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere, le modifiche e varianti dei contratti d'appalto, l'utilizzo dei ribassi d'asta o di altre economie progettuali, non necessitano di preventiva autorizzazione regionale, ma devono soddisfare i seguenti requisiti:

- rispettare le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
- afferire alle tipologie di “interventi ammissibili”, così come richiamate al paragrafo B2 “Progetti finanziabili”;
- essere coerenti con la normativa vigente di riferimento;
- relativamente all'utilizzo dei ribassi d'asta, o altre economie progettuali, prevedere interventi migliorativi del progetto finanziato o compensare aumenti dei prezzi (varianti contrattuali).

In sede di rendicontazione finale tutte le modifiche/varianti sopra richiamate dovranno essere adeguatamente **illustrate nel Certificato di Regolare Esecuzione o di collaudo, o dovranno essere descritte nella Relazione al Conto Finale o in una apposita relazione** da caricare in Bandi e Servizi unitamente alla documentazione richiesta ai fini della liquidazione del saldo.

Le sole **variazioni del quadro economico di progetto** finalizzate a **spostare somme dalla voce "Spese diverse da Investimento" a "Investimento" non necessitano di preventiva autorizzazione regionale ma devono essere motivate nella Relazione al conto finale.**

L'utilizzo dei ribassi d'asta, o altre economie progettuali, nonché la realizzazione di opere in variante, non può costituire motivazione a sostegno della richiesta di proroga della fine lavori.

D – DISPOSIZIONI FINALI

D.1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'ente gestore della Riserva Naturale, beneficiario del contributo è tenuto a:

- portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle opere realizzate oltre i termini stabiliti e delle relative spese sostenute;
- assicurare la copertura della parte finanziaria a carico dell'ente beneficiario nel caso di cofinanziamento del progetto;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle presenti disposizioni e dalla normativa vigente;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del progetto e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora intendesse rinunciare al finanziamento, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- accettare le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo comprese le cause di decadenza previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento **eventuali targhe o cartellonistica o altre tipologie simili che contengano il logo regionale e indichino**

che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia (rif. d.g.r. 3449/2024 per la valorizzazione del logo di Regione Lombardia che ha approvato il **“Manuale del marchio e immagine coordinata di Regione Lombardia”** (<https://www.comunicazione.regione.lombardia.it/brand/>), in particolare il cap. 01.5;

- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 - DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI

La decadenza dal contributo avviene qualora vengano accertati:

- l'impossibilità del beneficiario a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- la mancanza di requisiti e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- il mancato rispetto delle date di avvio e fine lavori, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 34/78;
- la formale rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, con atto trasmesso dal beneficiario a Regione Lombardia.

Nel caso in cui il progetto non venga ultimato, ma la parte realizzata risulti funzionale agli obiettivi dichiarati nella domanda, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale alla parte di progetto realizzata. Non verrà riconosciuta alcuna spesa per indagini/ricerche/progettazione o altre attività propedeutiche alla realizzazione del progetto, nel caso in cui l'intervento non venga realizzato.

Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate (comprendenti dell'acconto), indicandone le modalità di restituzione. **Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia è tenuta ad erogare a favore dell'ente gestore debitore.** L'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati.

Dell'avvio del procedimento di decadenza, l'ufficio competente ne darà comunicazione al beneficiario, che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, si procederà con decreto.

D.3 - ISPEZIONI E CONTROLLI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito.

D.4 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- tempi di realizzazione degli interventi espressi in giorni a partire dalla data di concessione del contributo fino alla data di rendicontazione;
- spesa ammessa a rendicontazione/spesa finanziata.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile della misura, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento di cui alle presenti disposizioni attuative è il dirigente regionale pro tempore della Struttura Parchi e aree protette.

D.6 - PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale delle presenti disposizioni attuative sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione bandi

Informazioni relative alla presente linea di finanziamento ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi della Struttura Parchi e aree protette:

agostino_marino@regione.lombardia.it – t. 02.6765.8027;

daniela_danielli@regione.lombardia.it – t. 02.6765.4049;

valentina_ruberto@regione.lombardia.it – t. 02.67652793;

marialuisa_castoldi@regione.lombardia.it – t. 02.67655117

o per iscritto all'indirizzo di posta elettronica:

territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it;

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, escluso festivi.

D.7 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è possibile consultare e/o richiedere eventuali copie di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia.

Specifiche informazioni sono reperibili all'indirizzo sotto riportato:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/accesso-agli-atti-trasparenza-e-privacy/Accesso-atti/accesso-atti>

D.8 - MODULI (scaricabili da Bandi e Servizi)

- Atto di accettazione del contributo (Modulo 1)
- Quadro Economico di progetto (Modulo 2)
- Cronoprogramma (Modulo 3)
- Dichiarazione di rendicontazione contabile (Modulo 4)
- Richiesta di proroga (Modulo 5)
- Domanda 2° acconto - avvio lavori (Modulo 6)

Modulo 1

ATTO DI ACCETTAZIONE

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 4189 del 07/04/2025 ha approvato:
 - con l'allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili;
 - con l'allegato B, le "Disposizioni quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti"
- che con decreto n. del .././2025 sono state definite le disposizioni attuative in coerenza con l'allegato B della d.G.R n. 4189 del 07/04/2025 e impegnate le risorse assegnate con lo stesso;
- che con nota inviata agli enti, il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento regionale del seguente progetto:
 - (titolo progetto) (ID domanda) ;
- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- che il CUP del progetto è il seguente
- che l'importo del progetto da rendicontare è pari ad € e che l'importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad €
- che la data di avvio dei lavori è il __/__/__, come da Cronoprogramma allegato alla domanda di contributo;
- che la data di ultimazione dei lavori è il __/__/__ come da Cronoprogramma allegato alla richiesta di contributo che si intende confermato in ogni sua parte;

oppure, nel caso fosse necessario ridefinire il crono programma presentato nella fase di presentazione della domanda:

- **che la data di avvio dei lavori è il __/__/__, come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;**
- **che la data di ultimazione dei lavori è il __/__/__ come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;**

Dichiara inoltre di essere consapevole che

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ACCETTA

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le cause di decadenza previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;**
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale a cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

data

.....

firma del Legale rappresentante/Direttore

.....

Modulo 2

RISERVA NATURALE _____

ENTE GESTORE DELLA RISERVA _____

PROGETTO _____

ID DOMANDA _____

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

1.Spese di investimento	Importi
Importo dei lavori (l'importo può essere suddiviso in più voci tipo: lavori edili, movimenti terra, lotto 1, 2, lavori pista ciclabile, etc)	euro
Forniture (se inventariabili)	euro
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro
Iva su lavori/forniture/oneri (se più comodo indicare l'iva distinguendo l'iva per lavori/forniture/oneri)	euro
Spese per acquisizioni aree	euro
1. Totale spese di investimento	euro
2.Spese diverse da quelle di investimento	
Spese tecniche	euro
Incentivo progettazione, D.L. etc.	euro
Pubblicità/costi di appalto	euro
Imprevisti e arrotondamenti	euro
Incarichi per studi, indagini, ricerche, etc	euro
Iva su spese diverse (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
Altro	euro
2. Totale spese diverse da quelle di investimento	euro
Importo totale del progetto 1 + 2	euro
Quota a carico di R.L. (___%)	euro

Verifica rapporto tra spese di investimento e altre spese (max 20%)

Totale spese di investimento (vedi punto 1 del Q.E.)	euro
Spese diverse da quelle di investimento <u>ammissibili</u> dal bando (20% del punto 1 del QE)	euro
Totale spese diverse da quelle di investimento (vedi punto 2 del Q.E.)	euro

Data _____

Il Progettista/Il Direttore _____

Modulo n. 3

RISERVA NATURALE

ENTE GESTORE DELLA RISERVA

PROGETTO:

ID DOMANDA:

CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE

Attività/Fasi di lavorazione	Tempi di realizzazione in settimane/mesi																																															
	ott-25				nov-25				dic-25				gen-26				feb-26				mar-26				apr-26				mag-26				giu-26				lug-26				ago-26							
	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett								
.....																																																
.....																																																
.....																																																
Inizio lavori (è obbligatorio inserire il giorno)																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
Fine lavori (è obbligatorio inserire il giorno)																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
C.R.E.																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																

N.B. Aggiungere nelle colonne Attività e Tempi, le righe e/o colonne necessarie per descrivere tutte le fasi di realizzazione del progetto

Data _____

Il Progettista/Il Direttore _____

Modulo 4

Dichiarazione di rendicontazione contabile
(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

RISERVA NATURALE _____ ENTE GESTORE _____

PROGETTO _____ (ID DOMANDA _____)

Decreto di assegnazione _____ del _____ Importo assegnato _____ % contributo regionale _____

Capitoli bilancio regionale 11140 Anno di assegnazione 2024

Atto di liquidazione n° e data		Mandato di pagamento n° e data		Oggetto liquidazione	Fattura n. e data		Importo in €	Fornitore	Spesa rientrante nel 20% (mettere una X nelle celle interessate)

TOTALE RENDICONTATO (1) € _____

Riepilogo

1	Totale rendicontato	€
2	Importo totale del progetto (dal quadro economico approvato)	€
3	Quota a carico di RL (dal quadro economico approvato e impegnato da RL)	€
4	Quota a carico di RL (calcolata sulla base delle spese elegibili sostenute e della percentuale di cofinanziamento regionale approvata)	€
5	Quota a carico dell'ente gestore (1-4)	€
6	Acconto liquidato (1° e 2° acconto)	€
7	Richiesta a saldo (4-6)	€
	Importo economia sull'impegnato R.L. (3-6-7)	€

Verifica del 20% per spese diverse da quelle di investimento

1.Importo totale delle spese diverse da quelle di investimento (somma delle celle con X nel riepilogo delle spese)	€
2.Importo massimo ammissibile per spese diverse dall'investimento (20% dell'importo delle spese di investimento previste in fase di istruttoria della domanda, comprensive di iva)	€
Importo in eccedenza (1-2)	€

Si attesta, inoltre:

- ✓ che gli interventi sono stati realizzati e conclusi in data, in conformità alle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, nei termini e per gli importi previsti dal Crono programma, dall'Atto di Accettazione e dal decreto dirigenziale di impegno delle risorse;
- ✓ la conformità delle spese sostenute con il progetto approvato da R.L. e in particolare con quanto stabilito nella d.g.r 4189 del 07/04/2025 e nel successivo decreto attuativo;
- ✓ che per la somma rendicontata **a carico di R.L.** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (*se necessario*) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ (*se necessario*) che le spese **per funzioni tecniche** riconosciute ai dipendenti, **ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023**, non sono state e/o non saranno rendicontate nelle spese in parte corrente di "funzionamento" dell'area protetta;
- ✓ (*se necessario*) che le modalità con cui sono stati realizzati i lavori e le attività rispettano la normativa vigente in materia di aiuti di Stato così come specificato nel bando;
- ✓ si allega la seguente documentazione:
 - ☐ Relazione sul Conto finale;
 - ☐ Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
 - ☐ Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento;
 - ☐ Copia dei mandati o delle buste paga dei dipendenti che giustificano le spese per funzioni tecniche di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, o della determina di liquidazione
 - ☐ Fotografie dell'intervento realizzato
 - ☐ Shapefiles del progetto: *georeferenziati in UTM - WGS 84*
 - ☐ **eventuale relazione afferente a varianti, modifiche contrattuali e utilizzo economie, se non già descritte nel CRE o nella Relazione al Conto Finale di cui primi due punti.**

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale a cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Data

firma del direttore dell'area protetta o del RUP

N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti

Modulo 5

**LA DOMANDA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI E SERVIZI
INDEROGABILMENTE PRIMA DELLA DATA DI INIZIO O FINE LAVORI**

OGGETTO: Richiesta di proroga dei termini di (inizio e/o fine) lavori, ai sensi del comma 3, art. 27, l.r. 34/78

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 4189 del 07/04/2025 ha approvato:
 - con l'allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili;
 - con l'allegato B, le "Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti"
- che con decreto n. del .././2025 sono state definite le disposizioni attuative in coerenza con l'allegato B della d.G.R n. 4189 del 07/04/2025 e impegnate le risorse assegnate con lo stesso;
- che con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette ha approvato il progetto:
 - (titolo progetto finanziato) (ID DOMANDA)
- che la data ultima di (inizio - caricare ultima data approvata) lavori, stabilita è il
- che la data ultima di (fine - caricare ultima data approvata) lavori, stabilita è il

CONSIDERATO

-
.....
(inserire le **motivazioni dettagliate** che hanno causato il ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma. Si ricorda che il ritardo deve essere causato da fatti estranei dalla volontà dell'ente beneficiario. Si ricorda, inoltre, che la realizzazione di un progetto integrativo e migliorativo non può essere motivo di proroga)
.....
.....
.....

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78, art. 27 comma 3

SI RICHIEDE

- La proroga di (numero dei giorni – max 365) dei termini di inizio lavori relativi al progetto
“”, ridefinendo la data di(inizio - caricare ultima data approvata)....., al
..... (caricare nuova data proroga inizio);
- La proroga di (numero dei giorni – max 365) dei termini di fine lavori relativi al progetto
“”, ridefinendo la data di(fine - caricare ultima data approvata)....., al
..... (caricare nuova data proroga fine);

Si allega la seguente documentazione:

1. Cronoprogramma dell'intervento ridefinito con i nuovi termini di inizio/fine lavori; (OBBLIGATORIO)
2. (altro documento a supporto di quanto dichiarato nelle motivazioni)
3. Eventuali fotografie

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data

.....

firma del Direttore/Dirigente

.....

Modulo 6

ID domanda:

OGGETTO: Domanda di erogazione 2° acconto e Attestazione inizio lavori a valere sul progetto:
.....

Il/la sottoscritto/a **(COGNOME NOME)** in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, della Riserva
.....

PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 4189 del 07/04/2025 ha approvato:
 - con l'allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili;
 - con l'allegato B, le "Disposizioni quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti"
- che con decreto n. del .././2025 sono state definite le disposizioni attuative in coerenza con l'allegato B della d.G.R n. 4189 del 07/04/2025 e impegnate le risorse assegnate con lo stesso;
- che con nota inviata agli enti, il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento regionale del seguente progetto:
- che la data di inizio lavori, stabilita nei suddetti atti è il:

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78,

ATTESTA

che i lavori sono iniziati il come da documentazione probatoria allegata

Cordiali saluti.

Data
.....

firma del Direttore/Dirigente
.....